



Piemonte News

**Piemonte News
Speciale
sui 15 anni**



Quindici anni di *Piemonte News*, il settimanale con cui la Regione Piemonte dal luglio 2010 informa sulle proprie attività, i bandi e le opportunità a disposizione dei cittadini. Poi gli eventi e le notizie dalle province, dai Comuni, dal mondo dell'associazionismo, con le buone pratiche e le notizie di interesse della comunità regionale. Puntuale, ogni venerdì. Quindici anni di evoluzione grafica e dei contenuti di un prodotto editoriale "fatto in casa", a cura di un affiatato ed appassionato gruppo di giornalisti dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale. Senza dimenticare le pagine mensili "Céréa, Piemontesi nel Mondo" e "Piemonte Natura". Tutto in uno speciale che trovate al fondo di questo numero, non per autocelebrarci ma per dire "grazie" ai 12 mila affezionati lettori che ci seguono ogni settimana.



Agenzia settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 28 del 1° AGOSTO 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	7
■ Asti	8
■ Biella	9
■ Cuneo	10
■ Novara	14
■ Torino	15
■ Vco	18
■ Vercelli	19
■ Piemonte Natura	20
■ Speciale "15 anni"	I - VIII

La presentazione della tessera Piemonte è avvenuta martedì 29 luglio al Grattacielo della Regione Piemonte

Con Piemove gli studenti viaggiano gratis Per 107 mila studenti universitari che si muovono con mezzi pubblici

In Piemonte i 107.000 studenti universitari under 26 potranno viaggiare gratis con la tessera Piemove a bordo dei mezzi pubblici di Torino, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. «Siamo la prima Regione in Italia ad avviare una misura di questo tipo, che tiene insieme l'attenzione alla qualità dell'aria promuovendo l'uso del trasporto pubblico, e che mette in campo un sostegno reale a favore degli studenti universitari che scelgono i nostri Atenei, e quindi le nostre città per la loro formazione accademica. Si tratta insomma di un intervento innovativo che punta a rendere il nostro Piemonte sempre più all'avanguardia per quanto riguarda la mobilità e sempre più attrattivo per gli studenti», ha dichiarato il presidente Alberto Cirio durante la presentazione svoltasi martedì 29 luglio nel Grattacielo Piemonte con il vicepresidente e assessore al Diritto



La presentazione della tessera Piemove da parte del presidente Alberto Cirio e degli assessori, con i partner del progetto

allo studio universitario Elena Chiorino, gli assessori ai Trasporti Marco Gabusi e all'Ambiente Matteo Marnati, e gli enti partner, ovvero Politecnico e Università di Torino, Università del Piemonte orientale, Fondazioni Compagnia di San Paolo e Crt, Agenzia della Mobilità Piemontese e Comuni aderenti.

Come funziona. Possono accedere a Piemove tutti gli studenti under26 iscritti a un'università del Piemonte, residenti e non, che abbia sede nei Comuni aderenti e con un indicatore Isee fino a 85.000 euro. Nelle prossime settimane, gli studenti riceveranno dal loro Ateneo una e-mail con la possibilità di aderire e autorizzare il trattamento dei dati. A quel punto bisognerà registrarsi sulla piattaforma presente su bip.piemonte.it, attiva dal 18 agosto. L'iniziativa è estesa anche agli studenti degli atenei non statali che confermeranno l'intenzione di aderire. Le singole convenzioni operative verranno formalizzate entro le prossime settimane, così da consentire la piena attivazio-

ne della misura per l'anno accademico al via a settembre. **La tessera Piemove consentirà viaggi illimitati su tutta la rete urbana dei Comuni aderenti.** Il titolo di viaggio gratuito ha durata annuale di 12 mesi, compresi i mesi estivi nei quali non si seguono le lezioni. È prevista una verifica semestrale di permanenza dei requisiti compresa iscrizione all'Ateneo e di utilizzo (almeno 60 timbrature anno). A Torino si potrà viaggiare sulla rete urbana e suburbana di Gtt, in metropolitana e sui mezzi del servizio ferroviario all'interno delle stazioni cittadine fino a Grugliasco (in vista dell'apertura del Campus universitario). Chi possiede un abbonamento Formula, ovvero arriva a Torino da una località esterna alla rete urbana e suburbana, con la tessera viaggerà gratis nel capoluogo e avrà diritto a uno sconto sul costo dell'abbonamento pari alla quota relativa alla rete cittadina. Se si possiede già una carta Bip, il titolo di viaggio gratuito potrà essere caricato su di essa utilizzando l'app "Bip Piemonte" (disponibile per i dispositivi Android / iOS)

segue alle pag. 3 e 4

Inaugurata la seconda canna del traforo stradale del Frejus



La cerimonia di inaugurazione della seconda canna del traforo stradale del Frejus. A destra, il presidente Cirio tra i due ministri dei trasporti, Philippe Tabarot e Matteo Salvini

«Quella di oggi è stata un'altra giornata importante per i collegamenti tra il Piemonte e il resto d'Europa, perché un'ulteriore opera che aspettavamo da anni è diventata realtà per le nostre comunità e il nostro territorio»: è quanto ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio nell'intervento svolto durante la cerimonia di inaugurazione della seconda canna del tunnel del Frejus, tenutasi nella mattinata

di lunedì 28 luglio alla presenza di numerose autorità, tra le quali Matteo Salvini, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del Governo italiano, e Philippe Tabarot, ministro dei Trasporti del Governo francese. Il presidente Cirio ha quindi sottolineato che «è un momento storico perché continua la

segue a pag. 5

riapertura del Piemonte al contesto internazionale, per la quale abbiamo lavorato per risolvere i momenti difficili che abbiamo ereditato. Il vicepremier Salvini non ci ha mai fatto mancare il supporto e il coraggio necessario. I valichi sono strumento di sviluppo e crescita per le vallate e per l'intero territorio. Continua quindi oggi - ha proseguito - la stagione dello sblocco e dell'apertura di diverse infrastrutture di importanza



Tutto pronto
a Carmagnola
per la 76^a
edizione
della Fiera
del Peperone,
dal 29 agosto
al 7 settembre

(a pag. 16)

La Redazione di Piemonte News augura Buone Vacanze
Il prossimo numero uscirà
venerdì 12 settembre

Piemonte News

Supplemento all'agenzia
Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Con Piemove gli studenti viaggiano gratis
Inaugurata la seconda canna del traforo
stradale del Frejus
Piemove, istruzioni per l'uso
Tessera Piemove per l'equità
e la sostenibilità
Quasi 16 milioni a sostegno
delle imprese turistico-ricettive
Al via 86 progetti per 297 disoccupati
e persone con disabilità
Le novità del nuovo Piano socio-sanitario
Venti bandi per la cultura nelle piccole realtà
Affidata la costruzione della Città
della Salute di Novara
Piemonte dal Vivo è prima
nella graduatoria del Ministero

Alessandria

Calici di Stelle ad Acqui Terme, vini e note
nella notte di San Lorenzo
Monfrà Jazz Fest dal 14 al 17 agosto, con
"Semi di Jazz. Fughe e Ritorni"
Casale Monferrato, da settembre Centro di
raccolta aperto di lunedì pomeriggio
Acqui Wine Days 2025, la tre giorni "divina"

Asti

Domenica 7 settembre il Palio di Asti
Paesaggi e oltre nel Monferrato astigiano
Monferrato On Stage ad agosto e settembre
Le chiese romaniche di collina
aperte al pubblico

Biella

Restauri e chitarre nella chiesa
di San Biagio a Biella
A settembre torna l'Oropa music festival
con artisti under 35
Successo per "Leader locali del futuro"
"Sogno di una notte al Chiostro",
prima edizione a Biella

Cuneo

A Cuneo nuove corsie ciclabili
Nove "Spighe Verdi" assegnate nel Cuneese
Sono aperte le iscrizioni dei volontari
di Cheese 2025
Il castello di Verzuolo diventa ring
del divertimento
Limone Piemonte accoglie la Vuelta
Mostra della meccanica agricola a Saluzzo
Storie di farina e di emigrazione
a Niella Tanaro
Documentario su don Romano Fiandra
Dogliani, un incontro in vigna
per riconoscere la flavescenza dorata
Occit'amo festival fa ballare 5 vallate
Dal 7 al 13 agosto chiusura notturna
della provinciale 7, tra Pollenzo e Verduno
In Provincia un incontro
sulla Peste Suina Africana
Montà, al via il servizio di infermiere
di comunità

Novara

Dieci anni senza Vassalli, al Centro i ricordi
degli ex studenti
Conclusa la digitalizzazione dei periodici
novaresi
La Provincia di Novara approda su Insta-
gram con il suo profilo
Il dimensionamento scolastico del Novarese

Torino

A Torino i Mondiali di Twirling
Prorogata la mostra Da Botticelli a Mucha
Il Piemonte all'opera, mostra
in Consiglio regionale
Mostra sui ghiacciai nel Cortile del Rettorato
Sagra degli Abbà e gemellaggio
con Piemonte a Frossasco
Dal 29 agosto la Fiera del Peperone
La Festa della Montagna a Locana
A Piamprato Soana Percorsi in Sorsi
tra vini e sapori

Cinema d'alta quota con il Sestriere Film
Festival
Una notte al Planetario di Pino Torinese
La Fiera di San Donato a Pinerolo
Collegno, bando per la danza
alla Lavanderia a Vapore

Vco

Arona celebra il quindicesimo
Festival Teatro sull'Acqua
Tones Teatro Natura in Ossola
fino a settembre
Stresa festival, i prossimi appuntamenti
dell'estate sul lago
La Miniera del Taglione visitabile
fino a ottobre

Vercelli

Ambulatori aperti ad agosto
per chi è senza medico di base
Piscina di via Baratto a Vercelli,
conclusi i lavori
A Vercelli l'arte religiosa in mostra
fino al 31 ottobre

Piemonte Natura

Cosmetici da Co2, al via progetto Ue
A scuola di ecologia politica
fra Parco Alpi Marittime,
Vernante e Val Vermentagna
La pernice bianca nelle Aree protette
dell'Ossola

Speciale "15 anni"

La storia dei primi quindici
anni di pubblicazioni
di Piemonte News
raccontata dai giornalisti
che ci lavorano.
Otto pagine per ringraziare
i nostri numerosi
ed affezionati lettori



A CHI È RIVOLTA LA MISURA

- a tutti gli studenti under 26 anni
- iscritti Università del Piemonte a corsi di laurea di 1° e 2° livello o dottorato:
 - Università degli Studi di Torino
 - Politecnico di Torino
 - Università del Piemonte Orientale
- con ISEE in corso di validità fino a 85.000,00 €

DOVE SI PUÒ VIAGGIARE CON PIEMOVE?

la tessera consente viaggi illimitati sulla rete pubblica urbana dei Comuni capoluogo che hanno aderito all'iniziativa:

TORINO - ASTI - BIELLA - CUNEO - NOVARA - VERCELLI

per il Comune di Torino:

- anche sulla METRO e servizio suburbano GTT
- sul servizio ferroviario tra le stazioni cittadine
- incluso il collegamento con Grugliasco

Piemove è rivolto agli studenti under 26 anni iscritti a corsi di laurea di primo e secondo livello o dottorato all'Università degli Studi di Torino, al Politecnico di Torino od all'Università del Piemonte Orientale, con Isee sino a 85 mila euro

Investimento di 37 milioni euro da parte della Regione Piemonte, Governo e partner

Piemove, istruzioni per l'uso

Ha validità annuale e si potrà caricare sulla tessera universitaria

COME RICHIEDERE PIEMOVE

Ogni università di appartenenza invierà una email agli studenti con indicate le modalità della richiesta che sarà fatta direttamente online.

Per info
www.bip.piemonte.it
a partire dal 18 agosto

DURATA E RINNOVO DEL TITOLO DI VIAGGIO

- il titolo ha validità annuale
- viene effettuata una verifica semestrale dell'età e dell'iscrizione attiva all'università
- la validità non è legata al calendario accademico e comprende anche i mesi estivi
- è richiesto un utilizzo minimo di 50 validazioni annuali per ottenere il rinnovo automatico.

FINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA

- Regione Piemonte
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
- Università degli Studi di Torino
- Politecnico di Torino
- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Fondazione CRT

RISPARMIO SU ALTRI ABBONAMENTI

Lo studente che possiede un abbonamento alla metropolitana di Torino (Formule) potrà beneficiare di una riduzione del 50% sul prezzo dell'abbonamento.

Lo studente che possiede un abbonamento alla metropolitana di Torino (Formule) potrà beneficiare di una riduzione del 50% sul prezzo dell'abbonamento.

Lo studente che possiede un abbonamento alla metropolitana di Torino (Formule) potrà beneficiare di una riduzione del 50% sul prezzo dell'abbonamento.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

La misura sarà attiva per il triennio accademico 2025/2028.

DURATA DELLA MISURA

La misura sarà attiva per il triennio accademico 2025/2028.

(segue da pag. 1)

Chi non possiede la carta Bip può richiederla direttamente online e sarà spedita all'indirizzo indicato dallo studente con l'abbonamento gratuito già carico. In attesa della consegna, lo studente potrà viaggiare con la ricevuta della richiesta (tranne che sulla metropolitana).

L'abbonamento potrà essere anche caricato sulla tessera universitaria del Politecnico di Torino se già attivata da Gtt. Tutte le informazioni e le faq sono consultabili su <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/aria/piemove-piemonte-viaggia-studia>. **Piemove è finanziata dalla Regione Piemonte con oltre 37 milioni di euro** tra risorse proprie e del ministero dell'Ambiente e con il contributo di Università e Politecnico di Torino, Università del Piemonte orientale, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt. Si tratta di una misura sperimentale che potrà essere ampliata ad altri partner (fondazioni bancarie del territorio, Università private riconosciute).

Le dichiarazioni

Il Governo. Il ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini, con un videomessaggio, ha ringraziato il presidente Cirio e la sua amministrazione parlando di «una strada che si apre, una strada che non è solo una metafora. La tessera dello studente diventa una chiave di accesso: a un'università più connessa, a un territorio più sostenibile, a una mobilità più giusta. Perché muoversi con i mezzi pubblici non è solo uno spostamento: è un passo avanti nella sostenibilità, nella cittadinanza, nella responsabilità. Quindi: addio alle agevolazioni a singhiozzo, ai bonus temporanei, alle iniziative sparse. Da oggi, gli studenti universitari under 26, iscritti in Piemonte, viaggiano gratis sui mezzi del trasporto pubblico locale urbano. Tutti gli iscritti. Non solo i residenti.

Perché il diritto allo studio non ha confini geografici. È un cambio di paradigma, un nuovo welfare per gli studenti. Un salto di qualità nei servizi. Ed è solo l'inizio. Questa misura ha tutto per diventare un modello nazionale. Non solo per il Piemonte. Non solo per le università. Il mio, il vostro auspicio, è che questo traguardo possa presto

estendersi anche a tutti gli studenti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Perché il talento è innanzitutto un viaggio alla scoperta di sé stessi. E noi ci siamo messi in movimento, con gli studenti, per gli studenti. E non abbiamo intenzione di fermarci».

In videocollegamento il ministro dell'Ambiente **Gilberto Pichetto** ha parlato di «un importante traguardo, un vero cambio di passo, un esempio concreto di come le politiche pubbliche possano rispondere contemporaneamente a più obiettivi: il diritto allo studio, la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale e lo sviluppo di una mobilità moderna e responsabile. La tessera è un'iniziativa che non si limita a fornire un servizio, costruisce cultura: cultura della sostenibilità, della partecipazione, dell'equità. È grazie a una collaborazione forte e lungimirante tra più soggetti che oggi il Piemonte diventa la prima regione in Italia ad avviare un progetto di questo tipo. È questo il modello che vogliamo promuovere: sinergie tra istituzioni, università e territorio, per politiche pubbliche capaci di migliorare la vita quotidiana e l'ambiente in cui viviamo. Il mio auspicio è che questa esperienza pilota possa diventare un modello nazionale, replicabile in altri territori».

La Regione. «Con Piemove dimostriamo, ancora una volta e con fatti concreti, che studiare in Piemonte conviene davvero - sottolinea **Elena Chiorino, vicepresidente e assessore al Diritto allo studio universitario** -. Il trasporto gratuito per gli universitari under 26 non è solo un aiuto alle fa-

miglie, ma anche un incentivo chiaro a scegliere i nostri Atenei. La Regione Piemonte sta investendo con determinazione con l'obiettivo di costruire un sistema universitario sempre più forte e attrattivo. Un sistema che sia in grado di valorizzare i talenti e le eccellenze, promuovendo la vocazione universitaria del nostro territorio. Crediamo e quindi scommettiamo sui giovani e sul loro futuro, perché sappiamo che da qui passa la crescita della nostra Nazione».

L'assessore ai Trasporti Marco Gabusi: «Questa misura è il risultato di un percorso che abbiamo avviato come assessorato per dare continuità a una visione chiara: rendere il trasporto pubblico più accessibile e vicino ai cittadini, non solo nei grandi centri ma anche nei territori che per troppo tempo sono rimasti ai margini. È un progetto sperimentale, certo, ma si inserisce in un disegno più ampio che in questi anni ci ha visto riaprire linee ferroviarie, riorganizzare i servizi e investire sulla qualità della mobilità. Offrire agli studenti universitari under 26 la possibilità di viaggiare gratuitamente è un passo coerente in questa direzione: un incentivo all'uso del mezzo pubblico e un segnale concreto di attenzione ad una fascia della popolazione che rappresenta il futuro del Paese».

L'assessore all'Ambiente Matteo Marnati commenta che «l'incentivo della mobilità sostenibile e del trasporto pubblico non è solo una questione ambientale, ma anche un investimento per la salute, per il benessere e per la qualità della vita delle persone. Questa misura rientra nella strategia più ampia che stiamo attuando nel piano qualità dell'aria con lo scopo di riorganizzare i servizi del trasporto pubblico locale con l'obiettivo di aumentare del 10 per cento i passeggeri nei prossimi 5 anni». (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/parte-piemove-piemonte-viaggia-studia>

Altro servizio su Piemove pag. 4

Gli enti partner sono Università di Torino, Politecnico, Compagnia San Paolo e Fondazione Crt

Piemove, per l'equità e la sostenibilità

Le firme dei sindaci di Torino, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli

(segue da pag. 3)

Gli enti partner. Il vicerettore alla Comunicazione al Rapporto con gli Studenti dell'Università degli Studi di Torino Christopher Cepernich aggiunge: «Questa iniziativa importante rappresenta un passo concreto verso una maggiore equità nell'accesso all'istruzione universitaria e alla mobilità sostenibile. Rendere gratuito il trasporto pubblico per gli studenti under 26 non solo sostiene concretamente il diritto allo studio, ma incentiva anche l'utilizzo di mezzi collettivi, contribuendo alla tutela ambientale e alla qualità della vita in città. Investire nei servizi per chi studia nelle nostre Università è parte di una matura e consapevole politica di diritto allo studio, che deve rispondere sempre più pienamente ai reali bisogni di chi decide di impegnarsi in un percorso di formazione universitaria. Variamo quindi una misura innovativa, che in più rafforza l'attrattività complessiva del nostro sistema universitario e dimostra, ancora una volta, quanto la sinergia tra istituzioni, università e fondazioni possa tradursi in opportunità reali per i giovani e per il territorio». Per la vicerettrice per la Comunicazione e Promozione del Politecnico di Torino Silvia Barbero «iniziative come questa dimostrano quanto sia importante che le istituzioni operino in modo coordinato per costruire risposte efficaci, capaci di incidere concretamente sul miglioramento della qualità di vita delle studentesse e degli studenti. Il benessere collettivo non è il risultato di azioni isolate, ma di un pensiero condiviso e di una volontà congiunta. Il Politecnico di Torino riconosce il valore di un approccio sistemico, che rafforza il sistema universitario piemontese nel suo insieme e ne aumenta la capacità di generare impatto». Il rettore dell'Università del Piemonte orientale Menico Rizzi, afferma che «qualunque azione vada a intercettare i bisogni e le esigenze degli studenti e delle studentesse dei territori delle università piemontesi è accolta con grandissima soddisfazione. Anche l'Università del Piemonte Orientale esprime perciò il plauso per questa iniziativa». Il presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo Marco Gilli rileva che «questa iniziativa si allinea alla visione della Fondazione, che sostiene una cultura della sostenibilità volta a ridurre l'impatto ambientale, rafforzare la resilienza dei territori e favorire il benessere collettivo. Riconosciamo nei giovani autentici agenti di trasformazione, e crediamo profondamente nel valore delle collaborazioni tra istituzioni, università e comunità per costruire un futuro più equo, attrattivo e responsabile. Il progetto rispecchia inoltre le priorità del nostro piano strategico, che pone al centro l'investimento nelle nuove generazioni, l'attrattività del territorio e degli atenei, e il rafforzamento di un ecosistema in cui università, comunità e imprese possano crescere insieme, con uno sguardo sempre rivolto al lungo periodo».



Il presidente della Regione Alberto Cirio ha illustrato la scelta di introdurre la tessera Piemove

La presidente della Fondazione Crt, Anna Maria Poggi, ha sottolineato che «accompagnare la crescita dei territori, sostenere le persone, generare opportunità: è questa la missione che le Fondazioni di origine bancaria portano nel loro Dna. Essere al fianco delle nuove generazioni significa contribuire in modo concreto alla qualità e all'accessibilità dei percorsi di formazione. L'adesione a questa iniziativa, che nasce da una collaborazione tra istituzioni, università e fondazioni, va esattamente in questa direzione. Rendere gratuiti i trasporti pubblici per gli studenti universitari, in particolare per chi si trova in condizioni economiche più fragili, è una misura concreta che unisce sostenibilità, diritto allo studio e attrattività del territorio. Si inserisce in un progetto più ampio che la Fondazione Crt sta portando avanti: costruire un ecosistema solido e inclusivo per i giovani».

I sindaci. Il sindaco di Torino Stefano Lo Russo: «Torino si sta affermando sempre più come una città universitaria di rilievo internazionale, capace di attrarre studentesse e studenti dall'Italia e dall'estero grazie a un'offerta che coniuga formazione di qualità e qualità della vita. L'introduzione della gratuità del trasporto pubblico per la popolazione studentesca rappresenta un ulteriore passo in avanti per rendere la nostra città ancora più attrattiva. Apprezziamo in particolare che questa misura preveda un criterio legato all'iscrizione, valorizzando un principio di equità nell'accesso al servizio. È un primo passo importante per favorire una diffusione sempre più ampia dell'uso dei mezzi pubblici tra i giovani, non solo per gli spostamenti legati allo studio ma anche nel tempo libero, contribuendo così in modo concreto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climateranti. Riteniamo inoltre molto positivo l'impegno della Regione a garantire maggiori risorse a Gtt qualora l'aumento del numero di utenti renda necessario potenziare la rete con nuovi mezzi. Un segnale di responsabilità istituzionale che va nella direzione giusta per costruire una mobilità urbana più



sostenibile ed efficiente. Auspichiamo infine che, non appena possibile, questa misura possa essere estesa anche ad altre categorie di cittadine e cittadini, nella consapevolezza che incentivare l'uso del trasporto pubblico è una leva fondamentale per il futuro ambientale e sociale della nostra città. Perché una città che investe nel trasporto pubblico investe nel proprio futuro»
Il sindaco di Asti Maurizio Rasero: «Oggi un universitario deve affrontare molti costi per la sua formazione. Tutto ciò che aiuta ad alleviare questo onere aiutando gli studenti è positivo. Ringrazio la Regione Piemonte per la sensibilità dimostrata che va anche nel senso di favorire una mobilità più sostenibile». Il sindaco di Biella Marzio Olivero: «Si tratta di un'iniziativa strategica che, nel rappresentare ottimamente l'attenzione riservata dalla Regione ai giovani e al diritto allo studio, offre un'opportunità ai territori di assicurare agli studenti un trasporto conveniente e vantaggioso anche in termini ambientali». Il sindaco di Cuneo Patrizia Manassero: «Un significativo investimento a favore degli studenti universitari a sostegno del loro bisogno di mobilità, con l'auspicio che crescano sia la cultura dell'utilizzo del trasporto pubblico che gli investimenti pubblici sul trasporto pubblico locale». Il sindaco di Novara Alessandro Canelli: «Ringraziamo la Regione Piemonte per l'attenzione al tema del trasporto degli universitari. La nostra città sta facendo notevoli sforzi e ha numerose progettualità per rafforzare l'accoglienza e la residenzialità di tanti giovani che vengono a studiare a Novara da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Questo progetto, unitamente ad altri, rafforza ulteriormente i servizi a favore dell'Università rendendola ancora più attrattiva». Il sindaco di Vercelli Roberto Scheda: «Questo è un significativo passo, un'iniziativa di mobilità e rappresenta un vero e proprio investimento sul futuro, mettendo al centro giovani e ambiente. Sappiamo quanto sia fondamentale garantire agli studenti l'accesso all'istruzione di qualità. Facilitando gli spostamenti attraverso il servizio di trasporto pubblico gratuito, riduciamo dunque il costo della vita per chi studia e incoraggiamo l'uso di mezzi più sostenibili riducendo le emissioni nocive. Le nuove generazioni meritano di essere accompagnate nel percorso di crescita e formazione. Educare, incoraggiare e supportare gli studenti è cruciale per costruire la società con un livello di Cultura sempre più elevato. Ricordiamoci che la Cultura è infatti il pane dell'uomo, il nutrimento essenziale per il progresso. Questo progetto, quindi, non è solo un beneficio immediato, rappresenta un seme da far germogliare, un'opportunità per stimolare l'istruzione, promuovere uno stile di vita più sostenibile e migliorare le nostre città e l'intero Piemonte».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/parte-piemove-piemonte-viaggia-studia>



La firma dei rappresentanti dei Comuni, con il presidente Alberto Cirio. Da sinistra, il vice sindaco di Biella Sara Gentile, il sindaco di Novara, Alessandro Canelli. e la foto di gruppo dei primi cittadini



Le firme di adesione all'iniziativa della tessera Piemove da parte dei sindaci Stefano Lo Russo di Torino, Patrizia Manassero di Cuneo, Maurizio Rasero di Asti e Roberto Scheda di Vercelli

Il nuovo tunnel è stato realizzato dalle concessionarie, la francese Sfrt e l'italiana Sitaf

Frejus, altra opera strategica

Il presidente Cirio: «Dopo la ferrovia, al via il traffico stradale alla seconda canna del traforo»



Momenti dell'inaugurazione della seconda canna del traforo del Frejus. A destra, il presidente Alberto Cirio con il ministro dei Trasporti francese Philippe Tabarot

segue da pag. 1

strategica per la nostra economia: ad aprile abbiamo riattivato la ferrovia del Frejus, chiusa per un anno e mezzo a causa di una frana in territorio francese, un mese fa è toccato ad un intervento atteso da tantissimi anni come il tunnel del Tenda, che ha già registrato oltre 30.000 passaggi e provocato un aumento del 10% del turismo, la variante di Demonte ha avuto il via libera di Bruxelles, con i francesi è stato avviato un tavolo di lavoro per il raddoppio del traforo del Monte Bianco, e a fine anno sarà finalmente completata l'Asti-Cuneo. È anche la prova che le opere si fanno, anche in questo territorio: perché il dissenso è sempre legittimo purché avvenga nel rispetto delle regole e della democrazia, ma non sono accettabili le violenze ad opera di un manipolo di delinquenti che attaccano operai e forze dell'ordine». L'assessore alle Infrastrutture strategiche Enrico Bus-

santino: «Un'altra tappa importante per il potenziamento della viabilità internazionale che collega il Piemonte con



la Francia e l'Europa. Un intervento strategico che migliora la fluidità del traffico e garantisce standard di sicurezza sempre più elevati. Si tratta di un investimento rilevante che rafforza il ruolo del nostro territorio nei grandi corridoi europei del trasporto e della logistica». Aperto al traffico dalle ore 20 del 29 luglio, il nuovo tunnel è stato realizzato dalle due concessionarie, la francese Sfrt e l'italiana Sitaf. Lungo 12,9 km e con 8 metri di diametro, si

affianca a quello esistente, rendendo il traforo del Frejus la più lunga galleria stradale europea a doppia canna. Sono garantiti i più elevati standard di sicurezza, con 34 rifugi, 9 by-pass carrabili e un posto di controllo centralizzato di ultima generazione. La separazione dei flussi di traffico ne rafforza ulteriormente il ruolo strategico e consolida il suo ruolo centrale nella mobilità europea e nel corridoio TEN-T Mediterraneo. Per vedere il video: <https://youtu.be/TE-VYaphQpA>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/inaugurata-seconda-canna-traforo-stradale-frejus>

Al via 86 progetti per 297 disoccupati e persone con disabilità

Sono 86 i progetti di pubblica utilità presentati da enti pubblici e aziende piemontesi che hanno risposto al bando regionale 2025-26: coinvolgeranno 297 disoccupati in condizioni di svantaggio e 86 persone con disabilità.

Lo stanziamento di 8,7 milioni di euro consentirà di aumentare l'occupabilità delle persone più fragili e a rischio di esclusione sociale mediante interventi concreti di politica attiva del lavoro. I progetti di pubblica utilità non solo offrono un'opportunità di impiego presso un datore di lavoro privato, ma rafforzano anche le competenze e la fiducia di chi è più vulnerabile, contribuendo ad aumentare l'occupabilità e promuovendo una partecipazione attiva alla vita della collettività. Quelli presentati dagli enti pubblici prevedono la possibilità di creare un partenariato pubblico-privato composto, oltre che dall'amministrazione nel ruolo di capofila, da uno o più operatori privati (imprese cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi).

«Con i progetti di pubblica utilità non parliamo di assistenzialismo, ma di politiche attive del lavoro che mettono al centro la persona e la sua dignità», dichiara Elena Chiorino, vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione Piemonte, specificando che «offriamo un'opportunità concreta a chi è più fragile per rientrare nel mondo del lavoro e riattivarsi socialmente, rafforzando competenze, fiducia e senso di appartenenza. Crediamo profondamente nel valore del lavoro come strumento di crescita e riscatto sociale. E quando il lavoro incontra la solidarietà, il risultato è un territorio più coeso e più forte. È questo il Piemonte che vogliamo e che stiamo costruendo ogni giorno, con fatti concreti».

I numeri dei progetti. Con 5 milioni di euro provenienti dal Fondo sociale europeo si potranno per

impiegare 297 persone disoccupate da oltre un anno: 27 nell'Alessandrino, 5 in provincia di Asti, 19 nel Cuneese, 54 nel Novarese, 172 nel territorio metropolitano di Torino, 20 in provincia di Vercelli. **Il bando dedicato alle persone iscritte al collocamento mirato** dei Centri per l'Impiego, alla sua prima edizione, utilizzerà invece 3,7 milioni del Fondo regionale disabili per finanziare totalmente la spesa per 86 persone con disabilità disoccupate (6 in provincia di Alessandria, 9 in quella di Cuneo), 10 in provincia di Novara, 54 nel Torinese, 7 in provincia di Vercelli). **I partecipanti saranno impiegati in diversi interventi:** valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico, che possano fungere da volano per lo sviluppo sul territorio di attività e micro-imprenditoria; valorizzazione del patrimonio ambientale tramite attività forestali, vivaistiche, agricole e, per la prima volta, anche di agricoltura sociale, rimboschimento, sistemazione montana, tutela degli assetti idrogeologici; recupero del patrimonio culturale, di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale; riordino straordinario di archivi di tipo tecnico o amministrativo mediante attività di inventariazione e digitalizzazione; servizi alle persone a carattere temporaneo come l'accompagnamento di ospiti di case di riposo nello svolgimento delle attività quotidiane; supporto e affiancamento nelle attività di animazione; supporto domiciliare agli anziani per il disbrigo di piccole pratiche quotidiane. L'inserimento lavorativo tramite i Centri per l'impiego si basa sull'inquadramento previsto dai contratti nazionali di categoria, con contratto a tempo determinato di durata compresa tra 13 settimane e 5 mesi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/86-progetti-per-297-disoccupati-persone-disabilita>

DOPO 15 ANNI RITORNA LA LEGGE 18/99

Quasi 16 milioni a sostegno delle imprese turistico-ricettive



Ritorna dopo 15 anni la legge 18/99, la storica norma che all'inizio degli anni Duemila ha rivoluzionato il volto del Piemonte turistico in vista delle Olimpiadi di Torino 2006: il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al Turismo Paolo Bongioanni lanciano il nuovo bando 2025, che avrà una dotazione di 15.870.000 euro come contributi a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese che svolgono attività ricettiva. Il bando verrà pubblicato a fine luglio su <https://bandi.regione.piemonte.it/> e chiuderà il 30 settembre. Entro fine dicembre 2025 verrà pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi, che dovranno avere un importo minimo di 20mila euro. Il contributo regionale coprirà il 50% dell'investimento complessivo fino a un tetto di spesa di 120 mila euro, andando quindi dai 10 mila ai 60 mila euro.

Ne potrà beneficiare un'ampia tipologia di strutture: alberghi, alberghi diffusi, condhotel, residenze turistico-alberghiere e altre tipologie, b&b, affittacamere e locande, residenze di campagna, residence, case appartamento vacanza, agriturismi che offrano anche ricettività, rifugi alpini ed escursionistici, campeggi, glamping e villaggi turistici.

«È il ritorno - commenta il presidente Cirio - della legge che negli anni Duemila, assieme alla "gemella" legge 4 destinata ai Comuni ed enti locali, ha consentito il salto di qualità e competitività all'offerta turistica del Piemonte in vista dei Giochi invernali del 2006 e che oggi rimettiamo a disposizione del territorio. Nel 2021, in periodo pandemico, ci siamo avvalsi della legge 18 per finanziare il Bonus Turismo, che ha rappresentato un ristoro eccezionale alle imprese turistiche colpite dal Covid, e nel 2022 ha finanziato in modo mirato le strutture per il turismo outdoor. Un bando così completo non veniva più concepito e lanciato dal 2010: oggi si è rivelato lo strumento più efficace per sostenere il Piemonte turistico nel compiere un nuovo salto in avanti».

L'assessore Bongioanni rileva che «questo intervento, che ritorna dopo tanti anni, è pensato per qualificare sempre più verso l'alto la nostra offerta ricettiva. Il primo biglietto da visita che diamo al turista quando viene a trovarci è la qualità della nostra ricettività. Sappiamo quanto sia fondamentale nel marketing turistico il passaparola: e quindi nell'accoglienza ci giochiamo una fetta importante dell'appeal di un territorio straordinario come il nostro. Questo bando mette l'impresa turistica al centro. Allo stesso modo intendiamo declinare le nuove misure che andremo a innervare a partire dal prossimo autunno, destinate a un obiettivo collegato e altrettanto importante per lo sviluppo del nostro turismo che è quello della promozione, dove lavoreremo per prodotto e con al centro la redditività dell'impresa». I progetti dovranno vertere su: miglioramento e qualificazione delle strutture e degli spazi interni ed esterni destinati all'accoglienza dei turisti (ad esempio camere, servizi igienici, dehors, reception, ristorante/bar, piscine, spa e centri benessere, locali attrezzati per ricovero e manutenzione mezzi a due ruote e bici), aumento dei posti letto, offerta di servizi aggiuntivi a favore delle famiglie e aree bimbi, eliminazione delle barriere architettoniche, miglioramento dell'accessibilità ed efficientamento energetico. Potranno accedervi anche le imprese di nuova costituzione, a condizione che non si costruiscano nuovi edifici. Non saranno infatti finanziate nuove costruzioni, ma l'aumento della capacità ricettiva per quelle esistenti e la riapertura di alberghi o altre strutture attualmente chiuse. Saranno ammesse unicamente le spese di investimento e non per materiali di consumo.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/quasi-16-milioni-sostegno-delle-imprese-turistico-ricettive>

Si punta su sanità pubblica, nuovi ospedali, odontoiatria solidale, servizi residenziali, natalità e medicina territoriale

Le novità del nuovo Piano socio-sanitario

Approvata dalla Giunta regionale, passerà ora al vaglio del Consiglio regionale



Da sinistra, gli assessori alle Politiche sociali ed all'integrazione socio-sanitaria Maurizio Marrone ed alla Sanità Federico Riboldi alla presentazione del Piano



Sono molte le novità contenute nel testo del Piano socio-sanitario della Regione Piemonte, che dopo l'approvazione in Giunta passa ora all'esame del Consiglio. L'obiettivo principale è il ritorno nella sanità pubblica dei cittadini che oggi rinunciano alle cure. Poi la costruzione dei nuovi ospedali previsti, la riorganizzazione della medicina territoriale, l'odontoiatria solidale, il sostegno alla natalità, la riforma dei servizi residenziali.

«Si tratta di un momento storico, perché da tanti anni mancava una programmazione capace di guardare al futuro della sanità piemontese in modo strutturato - ha evidenziato il presidente Alberto Cirio durante la conferenza stampa tenutasi nel Grattacielo -. Per la prima volta abbiamo uno strumento che non si limita all'emergenza o all'improvvisazione, ma costruisce una visione solida e duratura. Una visione che tiene insieme l'edilizia sanitaria e l'evoluzione di un sistema che oggi non è più soltanto sanitario, ma socio-sanitario. L'introduzione della nuova figura nuova del direttore socio-sanitario nelle aziende sanitarie rappresenta infatti l'ossatura del cambiamento. È il segno tangibile di quell'integrazione tra salute e sociale e tra ospedale e territorio di cui per anni si è parlato ma che non era mai stata realmente calata a terra. L'approvazione del Piano rappresenta un altro tassello degli impegni del primo anno di legislatura che abbiamo portato a termine e che mettiamo a disposizione del nostro Piemonte. E credo, con franchezza, che sia uno dei più importanti». L'assessore alla Sanità Federico Riboldi ha sottolineato che «con il nuovo Piano imprimiamo un'accelerazione al processo di cambiamento della sanità piemontese. Ora è scritto nero su bianco l'obiettivo principale del nostro agire quotidiano: il ritorno nell'alveo della sanità pubblica di tutti quei cittadini che oggi, per motivi economici, logistici e lunghi tempi d'attesa, rinunciano alle cure sanitarie, perché la sanità o è universale o non è! Nei prossimi giorni proseguiremo nell'iter di approvazione definitiva». L'assessore alle Politiche sociali e all'integrazione socio-sanitaria Maurizio Marrone ha affermato che «abbiamo fissato l'obiettivo ambizioso di rendere sociale la sanità, mettendo al centro del piano i bisogni di chi finora è sempre stato dimenticato dalle istituzioni. I bambini che non nascono per mancanza di sostegno alle famiglie, i caregiver che faticano ad assistere i propri cari senza i contributi necessari, i malati cronici costretti a piegare i propri bisogni particolari alle procedure comuni, i disabili condannati a destreggiarsi tra le burocrazie di diverse istituzioni, chi soffre di malattie rare sacrificato dal numero limitato di casi, gli anziani che possono restare in salute solo con le corrette azioni di prevenzione. Abbiamo segnato la rotta per dare risposte efficaci a tutte queste fragilità sottraendole una volta per tutte al cono d'ombra di indifferenza». Hanno concluso Riboldi e Marrone: «Abbiamo deciso di riscrivere integralmente la carta d'identità socio-sanitaria piemontese e, per la prima volta nella storia della nostra Regione, è stato fatto insieme alle associazioni di pazienti, ai professionisti sanitari, alle organizzazioni

sindacali e alle istituzioni locali; che saranno nuovamente coinvolte per la presentazione del testo approvato dalla Giunta».

La parte sanitaria. Per quanto riguarda la parte sanitaria il Piano comprende: l'istituzionalizzazione dei Tavoli di lavoro per specifiche patologie, per un confronto continuo con cittadini e associazioni di pazienti e per una vera gestione partecipata della sanità; la riorganizzazione completa della medicina territoriale, con nuove strutture e l'istituzione della nuova figura del "direttore socio-sanitario", per una vera integrazione tra sanità e sociale, e le Aggregazioni Funzionali Territoriali come modello organizzativo per la medicina generale e l'assistenza territoriale; l'avvio del nuovo "Corpo Logistico Sanitario Piemontese", per avvicinare i cittadini all'accesso alle cure; l'istituzione del "Responsabile operativo degli ambienti sanitari", che si occuperà dell'umanizzazione delle strutture; la messa a terra del Piano di edilizia sanitaria, il più importante di sempre per il Piemonte; la costituzione del Tavolo di coordinamento per la candidatura di nuovi Irccs pubblici in varie specialità, in modo da diminuire la mobilità verso le altre regioni; il taglio di tutte le spese improduttive per destinare i risparmi ottenuti nelle attività cliniche; l'avvio degli screening neonatali estesi e per la diagnosi precoce del diabete di tipo 1 e della celiachia nei bambini; il potenziamento dei servizi di Salute mentale e delle dipendenze; il miglioramento della presa in carico per il trattamento dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; l'odontoiatria solidale a favore delle fasce più deboli della popolazione; l'allargamento degli screening neonatali ai test presenti in commercio.

La parte sociale. Importanti novità anche per la parte sociale del Piano: attenzione verso il ruolo dei caregiver familiari, che spesso sono la prima e insostituibile assistenza alle persone fragili, su cui ricade il peso maggiore di fatica e sacrifici, per i quali verranno stanziati 5 milioni di euro all'anno; attenzione verso la natalità, con la conferma del Fondo Vita Nascente ed il nuovo Buono Vesta da 30 milioni di euro per le famiglie con bambini in fascia 0-6 anni; copertura con risorse del capitolo extra Lea dei costi dei parafarmaci per soggetti fragili con malattie rare; aggiornamento della disciplina sui servizi residenziali per anziani, disabili, minori e tossicodipendenti per adeguare i requisiti delle strutture ai nuovi bisogni e relative prestazioni; integrazione tra servizi sanitari e sociali per la presa in carico globale del paziente, con creazione di percorsi assistenziali condivisi tra Asl, Comuni e servizi sociali; maggiore collaborazione con il Terzo Settore; sviluppo di équipe multidisciplinari per pazienti fragili e non autosufficienti; presa in carico durante la transizione minore età-età adulta nel campo della disabilità; adeguamento della rete dei servizi sanitari penitenziari al modello di assistenza sanitaria territoriale; percorsi di invecchiamento attivo e si salute. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/novita-nuovo-piano-socio-sanitario>

Affidata la costruzione della Città della Salute di Novara

L'aggiudicazione al Consorzio Sis della concessione per la costruzione della Città della salute e della scienza di Novara, deliberata dall'azienda ospedaliera universitaria in ottemperanza al parere del Comitato consultivo tecnico, è stata accolta con favore dal presidente della Regione Alberto Cirio e dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi. Vengono infatti in questo modo rispettate le tempistiche per il mantenimento dei quasi 190 milioni di finanziamento ministeriale (su circa 450 complessivi oltre il canone concessorio). «Il progetto del nuovo ospedale di Novara, insieme a quello del Parco della Salute di Torino, è tra i più rilevanti in assoluto del piano per la sanità varato dalla Regione, che prevede interventi per quasi 5 miliardi di euro - hanno commentato Cirio e Riboldi -. Il Parco si avvia ormai verso l'inizio concreto dei lavori, con la posa della



prima pietra imminente. Novara compie un passo decisivo: l'assegnazione consente finalmente di sbloccare un'opera che, per lungo tempo, è rimasta in una situazione di stallo. Non sono mancati ostacoli, né passaggi complessi. Abbiamo seguito da vicino questo percorso lavorando accanto all'azienda, riuscendo a sbloccare anche risorse statali, cercando di alleggerire i passaggi e accompagnare ogni fase. Ora, dopo tanto lavoro dietro le quinte, si apre davvero una fase nuova. Quella della partenza del cantiere».

Il presidente Cirio e l'assessore Riboldi hanno effettuato un sopralluogo all'Ospedale Maggiore di Novara nel pomeriggio di giovedì 31 luglio, con le autorità locali.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/affidata-costruzione-della-citta-della-salute-novara>

PER COMPLESSIVI 11,5 MILIONI DI EURO

Venti bandi per la cultura nelle piccole realtà

Sono 20, per un ammontare complessivo di 11,5 milioni di euro, i bandi del Programma triennale della cultura che saranno pubblicati nelle prossime settimane dopo il via libera della Giunta regionale. Con questo intervento, che conclude un lavoro di ascolto, confronto e condivisione con oltre 50 associazioni del settore, si punta a garantire continuità, visione e stabilità a chi ogni giorno fa vivere la cultura in Piemonte. «Questi bandi rappresentano una scelta politica precisa - afferma l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli -. Vogliamo premiare chi sceglie di portare cultura dove ce n'è più bisogno, sostenere chi lavora ogni giorno per rendere accessibile e viva l'identità culturale piemontese. La cultura nasce dai territori, risponde ai loro bisogni e li fa crescere. Con la valorizzazione dei territori decentrati e la programmazione triennale costruiamo un sistema culturale più forte e inclusivo. E su questo solco che vogliamo continuare a investire, rendendo il Piemonte un modello di inclusione riconosciuto a livello nazionale e internazionale». Il criterio della territorialità sarà centrale. Saranno premiate le iniziative che si sviluppano nei Comuni non capoluogo e nelle aree a bassa densità culturale, ma anche quelle capaci di promuovere l'accessibilità fisica e sensoriale e di generare un impatto positivo sulla sostenibilità ambientale. «La Regione - evidenzia Chiarelli - conferma così la sua volontà di non lasciare indietro nessuno e di investire nella cultura non solo come motore economico, ma come strumento di coesione, identità e crescita. Un passo deciso verso un futuro in cui la cultura sia davvero di tutti e per tutti». I nuovi bandi abbracciano tutte le espressioni culturali: dallo spettacolo dal vivo, con la programmazione di festival, rassegne e stagioni e la produzione di teatro, lirica, danza e circo contemporaneo, fino alla valorizzazione della musica popolare e amatoriale, come cori e bande. Interventi mirati sosterranno il cinema, sia nella realizzazione di progetti culturali che nella promozione e riqualificazione delle sale. Ampio spazio sarà dedicato anche alle attività espositive, alla divulgazione culturale attraverso convegni e festival, alle rievocazioni e ai carnevali storici, alla formazione musicale e artistica e al sostegno delle residenze artistiche, stabili e diffuse sul territorio. Grande attenzione sarà riservata anche al sapere e alla lettura, con risorse destinate alle biblioteche, alle librerie indipendenti, agli eventi letterari e alle iniziative per la promozione della lettura. Un bando annuale sarà dedicato alla tutela del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, per difendere e valorizzare le radici più profonde della sua identità.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/arrivo-20-bandi-per-far-vivere-cultura-soprattutto-nelle-piccole-realta>

NELLA GRADUATORIA DEL MINISTERO

Piemonte dal Vivo è prima

La Fondazione Piemonte dal Vivo, circuito regionale dello spettacolo dal vivo, si è classificata prima nella graduatoria nazionale del ministero della Cultura dedicata ai circuiti multidisciplinari. Con il punteggio di 80,92 punti, la Fondazione potrà contare su quasi 900 mila euro, nella programmazione diffusa di spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo contemporaneo) su tutto il territorio regionale. Un balzo in avanti rispetto alla precedente graduatoria, quando il Circuito si era classificato al secondo posto. Le nuove risorse serviranno a rafforzare ulteriormente l'offerta culturale regionale, che ha saputo mettersi in luce a livello nazionale e internazionale. «Il riconoscimento del primo posto premia la qualità artistica del territorio e segna un cambio di passo rispetto al passato. Accogliamo con soddisfazione questo risultato che conferma il Piemonte come un modello culturale per l'intero Paese - sottolinea l'assessore alla Cultura del Piemonte, Marina Chiarelli -. Il progetto triennale della Fondazione Piemonte dal Vivo, di cui Regione Piemonte è Socio Unico e Fondatore, ha saputo farsi notare a livello nazionale per la sua attenzione verso tutto il territorio e allo stesso tempo per la qualità delle produzioni». Il direttore di Piemonte dal Vivo, Matteo Negrin: «Accogliamo con soddisfazione le valutazioni del ministero della Cultura in merito al Progetto triennale che abbiamo presentato. È stata premiata anzitutto l'eccellenza artistica, che ha come caratteristica principale la capillarità con cui raggiunge i territori del Piemonte, attraverso una programmazione multidisciplinare sempre più ampia e variegata».

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Calici di Stelle ad Acqui Terme, vini e note nella notte di San Lorenzo



Giunto alla sua terza edizione, l'evento "Calici di Stelle" si terrà domenica 10 agosto, notte di San Lorenzo, nella splendida location del Castello dei Paleologi di Acqui Terme. Un'esperienza multisensoriale per vivere il territorio Unesco, degustando l'eccellenza della tradizione locale, immersi in un'atmosfera unica, tra le note musicali e le stelle cadenti. Dalle ore 20, al Castello sarà organizzato il parco Birdgarden dove sarà possibile partecipare al picnic organizzato per l'occasione: cestini con i prodotti tipici locali in abbinamento ai vini del territorio ed una serie di iniziative allietteranno e intratterranno il pubblico. Tra queste, la visita guidata alle sale del Castello del Museo Civico Archeologico. Poi notte di note: ci sarà anche spazio per la musica live con l'accompagnamento musicale del gruppo The Dugongos. Nel porticato di accesso al Museo, concerto d'arpa a lume di candela (candle light) eseguito dall'arpista Eleonora Perolini con la voce di Annamaria Turicchi. La grande novità di quest'edizione è l'osservazione delle stelle, grazie alla collaborazione dell'Associazione studi astronomici di Acqui Terme. Organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato con il Comune di Acqui Terme, l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, il Consorzio dell'Asti Docg e il Consorzio Tutela Bra-chetto d'Acqui, la Camera di Commercio di Alessandria e Asti con il patrocinio di Alexala, l'edizione acquese di "Calici di Stelle" è inserita nel circuito nazionale, curata dal Movimento Turismo del Vino ed è finanziata con la misura di Sviluppo Rurale Piemonte 2023/2027. Il costo del biglietto, che comprende l'ingresso con la degustazione dei vini, un cestino picnic con specialità locali, il concerto, la musica dal vivo, la visita guidata al Museo Civico, è di 25 euro per gli adulti (15 per i bambini dai 13 anni) e gratuito per i bambini sino a 12 anni di età. La prenotazione è obbligatoria presso gli uffici lat di Acqui Terme presso il Palazzo Comunale, viale Don Tornato, corso Roma 1, aperti dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 ; domenica dalle ore 9 alle 13.30.

www.calicidistelle.comune.acquiterme.al.it

Monfrà Jazz Fest dal 14 al 17 agosto, con "Semi di Jazz. Fughe e Ritorni"



Il Monfrà Jazz Fest torna con la sessione ferragostana da giovedì 14 a domenica 17 agosto, nella suggestiva cornice patrimonio Unesco del Monferrato, "on the road" tra le colline e i boschi della Valcerrina, traendo ispirazione dal tema di quest'edizione, tutto racchiuso nel claim "Semi di Jazz. Fughe e Ritorni". Sostenuto dalla Regione Piemonte, dal Comune di Casale Monferrato, dall'Unione dei Comuni della Valcerrina e da altri limitrofi, organizzato dall'Accademia Europea d'Arte Le Muse di Casale Monferrato, il festival offre un fitto cartellone di concerti gratuiti e a pagamento in location suggestive oltre ad attività come percorsi in vigna, camminate, merende sinoire e degustazioni di vini. Impegnato in tutti i sensi, l'evento, promuove attivamente la sostenibilità ambientale, la presenza femminile nel panorama jazzistico e in egual modo dedica uno spazio speciale ai giovani compositori under 35. Si comincia giovedì 14 agosto alle ore 18 a Pincereto nel Parco della casa museo dell'artista Arman Gatti, in cui si potrà assistere all'insolito dialogo tra pianoforte e chitarra con l'arrangiamento della musica brasiliana. A ferragosto l'appuntamento sarà alle ore 21 a Varengo in piazza della Chiesa, con un ensemble italo brasiliano. Le sonorità raffinate che intrecciano il jazz moderno con quello della tradizione proseguiranno con i concerti cartolina di sabato 16 al Belvedere San Luigi di Cantavenna e domenica 17 agosto all'Anfiteatro di Mombello Monferrato. Monfrà Jazz Festival si chiuderà in bellezza con i concerti e il focus Wine&Spirit del 6 e 7 settembre. Gli appuntamenti, tutti a ingresso gratuito, saranno dedicati alla vendemmia, con degustazioni e passeggiate, oltre alla tradizionale festa che si terrà alla distilleria Magnoberta di Casale Monferrato, sabato 6 settembre a partire dalle ore 19 con la visita alla produzione per proseguire con lo street food alle 20 e il live alle ore 21.30. Domenica 7 settembre alle ore 18.30 si si replicherà con il concerto in vigna del trio Malazur che renderà omaggio ai jazzisti migranti.

www.monjazzfest.it

Casale Monferrato, da settembre Centro di raccolta aperto di lunedì pomeriggio



A partire dal lunedì primo settembre, a Casale Monferrato, il Centro di raccolta differenziata di via Grandi sarà aperto al pubblico nel pomeriggio del lunedì, dalle ore 12,10 alle 18,00, anziché al mattino. La modifica è stata concordata dall'assessorato all'Ambiente della Città di Casale Monferrato con Cosmo Spa, per venire incontro alle esigenze dei cittadini e garantire almeno una fascia pomeridiana di apertura settimanale. Spiega l'assessore all'Ambiente Gigliola Fracchia: «L'introduzione dell'orario pomeridiano del lunedì va nella direzione di offrire un servizio più accessibile, soprattutto per chi durante la mattinata lavora o ha altri impegni. Si tratta di un adeguamento pensato per favorire una partecipazione attiva e consapevole alla raccolta differenziata da parte di tutta la cittadinanza». Insieme alla modifica dell'orario, è stato ampliato il numero di accessi consentiti: si passerà da un ingresso ogni 15 minuti a uno ogni 10 minuti, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa e rendere il servizio più efficiente. L'informazione sarà diffusa anche attraverso i canali ufficiali di Cosmo Spa, che provvederà ad aggiornare tempestivamente l'utenza. Per ulteriori dettagli e modalità di accesso è possibile consultare il sito di Cosmo.

www.cosmocasale.it

Acqui Wine Days 2025, la tre giorni "divina"



I vini del Monferrato e di Acqui tornano protagonisti dell'evento "Acqui Wine Days" che si terrà da venerdì 8 a domenica 10 agosto ad Acqui Terme. Un appuntamento "doc" nel panorama enologico che si rinnova dal 2018 con una tre giorni dedicata al mondo del vino di questo pregiato territorio dal punto di vista vitivinicolo e non solo. Dolcetto e Brachetto d'Acqui, Asti Spumante, Moscato d'Asti sono solo alcune delle eccellenze che saranno al centro della manifestazione che avrà il suo cuore pulsante in Piazza Italia, per l'occasione ribattezzata Piazza Brachetto, in cui saranno in programma le più svariate attività a tema, tra degustazioni, incontri, mostre, spettacoli e visite guidate alle cantine del territorio. Un viaggio alla scoperta del patrimonio enologico locale.

<https://acquiwinedays.it/>

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Domenica 7 settembre il Palio di Asti



L'atmosfera medievale avvolge la città di Asti nella settimana più importante dell'anno, quella del Palio, che ha il suo momento clou nella prima domenica di settembre quando si svolge l'attesissimo evento della corsa dei cavalli. L'edizione di quest'anno in particolare celebra 750 anni dalla sua fondazione. A precedere la gara, il corteo storico di oltre 1200 figuranti in sfarzosi costumi d'epoca e una serie di importanti eventi, dalle cene propiziatorie della vigilia al coloratissimo Palio degli Sbandieratori. Una grande, adrenalinica festa che culmina nell'avvincente corsa di cavalli montati a pelo, per aggiudicarsi la gloria e l'ambito Drappo, seguita dai tanti tifosi, cittadini e appassionati. Il programma di domenica 7 settembre prevede alle ore 10 la cerimonia dei cavalli e dei fantini nelle parrocchie cittadine, alle ore 11 in piazza San Secondo l'esibizione degli sbandieratori, alle ore 14 la partenza del corteo storico da piazza Cattedrale, alle ore 16 in piazza Alfieri la corsa del Palio, con tre batterie da sette cavalli e alle ore 18 la finale da nove cavalli con l'assegnazione del Palio.

<https://visit.asti.it/settembre-astigiano/palio-di-asti/>

Paesaggi e oltre nel Monferrato astigiano



Proseguono gli appuntamenti con "Paesaggi e oltre - Landscapes and beyond", la rassegna di teatro e musica d'estate che si svolge nelle terre dell'Unesco tra le colline di Monferrato, Langhe e Roero, organizzato dal Teatro degli Acerbi in collaborazione con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero. I prossimi appuntamenti ospitati nei comuni dell'astigiano sono: giovedì 7 agosto, alle ore 21.30, all'anfiteatro di Coazzolo, lo spettacolo "Chilometro Zero" con il narratore Pino Petruzzelli; sabato 9 agosto, ore 21,30 a Montegrosso d'Asti lo spettacolo #bassavelocità, vite in viaggio sui treni regionali; lunedì 11 agosto, ore 21,30 a Montegrosso d'Asti, "The snow goose", piccola opera musical-teatrale; venerdì 15 agosto ore 7 e ore 18 a Coazzolo, evento sentiero itinerante "Di lupi ti scrivo"; lunedì 18 agosto ore 21,15 a Castagnole delle Lanze, "Valse", danza sui trampoli. Ingresso: euro 10/ euro 5 ridotto (fino a 12 anni). Prenotazioni consigliate.

<https://www.appuntamentoweb.it/paesaggi-e-oltre-2025/>

Monferrato On Stage ad agosto e settembre



Ad agosto e settembre si potrà partecipare agli eventi della decima edizione di Monferrato On Stage, la rassegna che coinvolge 20 comuni del Monferrato e porta sul palco grandi nomi del panorama musicale live italiano. I prossimi eventi sono ad ingresso gratuito: domenica 3 agosto Roatto, in piazza Piemonte ospita la notte delle chitarre con Custodie Cautelari, con i chitarristi Maurizio Solieri e Andrea Corvetto. Venerdì 22 agosto a Portacomaro lo spettacolo dedicato alle voci femminili della storia della musica italiana, con Paola Turci e Gino Castaldo; venerdì 29 agosto a Ferrere si esibisce il Felice Reggion Quintet, che propone musiche dal jazz alla bossa nova, del cinema e della lounge music; domenica 7 settembre a Camerano Casasco lo spettacolo travolgente con Roby Facchinetti; sabato 13 settembre a San Marzano Oliveto in concerto Dente con il suo ultimo album "Santa Tenerezza". Tutte le serate sono abbinate al cibo e ai vini di qualità del territorio, da degustare immersi nei paesaggi collinari tra Astigiano e Alessandrino. L'edizione 2025 inoltre presenta una novità: il progetto Nord Ovest Vibes, iniziativa di scambio culturale in sinergia con i festival liguri di Loano, Finale e Pietra Ligure.

<https://www.piemonteitalia.eu/it/eventi/dettaglio/monferrato-stage-2025>

Le chiese romaniche di collina aperte al pubblico



Le chiese della Rete Romanica di Collina riaprono al pubblico ogni prima domenica del mese fino a ottobre con i relativi sentieri di prossimità per godere dell'arte e del paesaggio del Monferrato. Le prossime aperture, presiedute dai volontari, saranno domenica 7 settembre e domenica 5 ottobre con orario per la visita alle chiese: 10-12,30 e 15-18. La Rete propone la visita a 28 chiese facilmente raggiungibili con veicoli privati, da cui partono una fitta rete di 17 brevi sentieri organizzati ad anello che collegano ciascuna chiesa. Inoltre un grande Cammino del Romanico collega tutte le chiese e i Comuni coinvolti lungo un percorso di 190 chilometri suddiviso in 7 tappe, dove i camminatori possono scoprire il territorio attraversando dolci colline coltivate a vigneto, boschi rigogliosi con magnifici scorci sull'arco alpino, incontrando castelli e scoprendo preziosi borghi medievali immersi in una natura ricca di biodiversità. Il Cammino interseca e si sovrappone per brevi tratti al Cammino di Don Bosco e al sentiero Superga-Vezzolano-Crea, ed è possibile collegarsi ad esse. Percorre i cammini e visitare le chiese romaniche è anche un'opportunità di contatto con l'enogastronomia locale che propone i piatti e i vini tipici del territorio.

<https://www.turismoincollina.it/scopri/rete-romanica-di-collina/>

BIELLA

il Duomo di Biella



Restauri e chitarre nella chiesa di San Biagio a Biella



Sabato 9 agosto, alle 21, la chiesa di San Biagio a Biella ospiterà il primo appuntamento della trentaseiesima edizione di "Restauri e chitarre", iniziativa ideata dal DocBi nel 1990. L'evento abbina la presentazione di un importante restauro artistico con un concerto di chitarra classica. DocBi e Parrocchia di San Biagio sono gli organizzatori della serata, che vede la collaborazione del maestro Luigi Biscaldi e dell'Associazione Culturale Musicale Angelo Gilardino. Nell'occasione, si presenta il restauro della pala d'altare "Cristo deposto dalla croce con Santi" di Boniforte Oldoni, conservata nella prima cappella a sinistra dell'altare. L'intervento, curato da Camilla Fracassi con Marta Aina, è stato reso possibile dal bando "Arte+ 2023" della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e dal sostegno della parrocchia. Sul palco si esibisce il Duo della Pianura, formato da Alessandro Ciusani e Gianluca Daglio. I chitarristi, provenienti da Novara e Milano, propongono un repertorio che valorizza il dialogo interpretativo e la ricerca timbrica. Durante il concerto, il pubblico ascolta musiche di Castelnuovo-Tedesco, Brahms, Giuliani, Mozart, Assad, Cordero. Sin dal suo esordio, l'iniziativa ha suscitato interesse, portando migliaia di ascoltatori a scoprire luoghi poco noti e a conoscere nuovi talenti. Alcuni protagonisti hanno raggiunto prestigiosi traguardi artistici

<https://www.docbi.it/>

A settembre torna l'Oropa music festival con artisti under 35



Da giovedì 11 a domenica 14 settembre torna l'Oropa music festival, giunto alla terza edizione, con quattro giorni di concerti gratuiti e a pagamento in location suggestive del Biellese. A seguire, il 18 e 19 settembre si terranno due giornate educative dedicate alle scuole nella Cascina Oremo. Il progetto conferma il suo carattere itinerante e internazionale, coinvolgendo giovani artisti under 35 in performance che uniscono repertori classici e contemporanei. La serata inaugurale, The Grand Opening Concert, si svolgerà giovedì 11 settembre alle 21 nella Basilica Antica del Santuario di Oropa, con musiche di Dowland, Purcell e Dvořák. Il 12 settembre, Armonie in Vigna porterà quartetti e soprano alla Casa San Sebastiano allo Zoppo, alle 18.30. Sabato 13 settembre, Fil Rouge – vini, tessuti e musica animerà Villa Era a Vigliano Biellese, alle 18.30, in collaborazione con Fai Biella. Il gran finale, The Grand Closing Gala, avrà luogo il 14 settembre a Palazzo La Marmora, alle 18.30, con il concerto "Fgc & friends – dances from the world". Il Festival prevede anche eventi Off sabato 30 e domenica 31 agosto al Rifugio Rivetti. L'intero programma integra concerti con degustazioni, escursioni, laboratori e visite guidate, in un viaggio musicale immersivo che spazia da Mozart e Bach a compositori contemporanei come Caroline Shaw, John Williams e Thomas Adès.

<https://www.oropamusicfestival.com/>

Concluso con successo il progetto "Leader locali del futuro"



La sala del Consiglio della Provincia di Biella ha ospitato l'evento conclusivo del progetto "Leader locali del futuro", avviato per qualificare amministratori pubblici giovani, neoeletti e dipendenti degli enti locali. L'iniziativa è stata promossa dalla Provincia, con il coinvolgimento di dodici Comuni del Biellese e quattro associazioni regionali, ed è parte del programma "Autonomia!", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla direzione Welfare della Regione Piemonte. Ha dato avvio all'incontro Emanuele Ramella Pralungo, presidente della Provincia di Biella e vicepresidente Anci Piemonte, affiancato da Elena Piastra, presidente Ali Piemonte. I due esponenti hanno sottolineato il valore del percorso formativo, ritenuto strategico per migliorare l'efficienza amministrativa e favorire la collaborazione tra enti. Il progetto ha offerto contenuti mirati su temi fondamentali per la gestione della cosa pubblica: etica, sostenibilità, pari opportunità, bandi europei, innovazione, contabilità, appalti, politiche per l'invecchiamento, cerimoniale e comunicazione istituzionale. Secondo quanto espresso da Ramella Pralungo, la Provincia continuerà a garantire supporto e coordinamento alle realtà locali, confermando il proprio ruolo di riferimento. Il progetto ha permesso di costruire un modello operativo capace di rafforzare competenze e promuovere sinergie, attraverso un approccio inclusivo e orientato allo sviluppo del territorio.

<https://www.provincia.biella.it>

"Sogno di una notte al Chiostro" a Biella, prima edizione



Si è conclusa giovedì 31 luglio la rassegna "Sogno di una notte al Chiostro", che ha avuto come palcoscenico il Chiostro di San Sebastiano a Biella. Per l'ultimo appuntamento in scena Davide Ingannamorte con "La guerra dei giovani", un monologo che rievoca esperienze e voci degli Alpini, attraversando epoche e territori lontani. Lo spettacolo, prodotto da Storie di Piazza, fonde narrazione, teatro di figura e linguaggio poetico per far rivivere memorie sepolte tra le trincee e le celebrazioni paesane. La rassegna, ideata dal vicesindaco e assessore alla Cultura Sara Gentile, omaggia Shakespeare ed esprime la volontà di restituire alla comunità uno spazio cittadino. Gentile ha proposto un programma che ha alternato concerti e spettacoli, dove musica, teatro e parola offrono occasioni di incontro e riflessione, senza trascurare la leggerezza. Il Chiostro, antica struttura risalente al XVI secolo, è diventato così lo spazio ideale per nuove narrazioni, mantenendo vivo il legame con la sua storia. Le serate si sono svolte all'aperto, coinvolgendo artisti che hanno sperimentato linguaggi diversi, generando un intreccio armonico tra tradizione e contemporaneità.

<https://comune.biella.it/>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Nell'ambito del progetto di "mobilità sostenibile", nelle vie Spinetta, Rocca de' Baldi e Borney

A Cuneo nuove corsie ciclabili

Sono state completate nella frazione di Borgo San Giuseppe

Sono stati completati a Cuneo i lavori di realizzazione delle nuove corsie ciclabili previste dall'intervento "mobilità sostenibile" lungo tre vie della frazione di Borgo San Giuseppe: via Spinetta, via Rocca de' Baldi e via Borney, nel tratto in prossimità della scuola media.

Le corsie ciclabili, ormai ampiamente diffuse in molte città italiane ed europee, rappresentano uno strumento fondamentale per incentivare l'uso della bicicletta, soprattutto nelle aree urbane a velocità limitata (zone 30). Contribuiscono infatti a creare spazi stradali più sicuri e condivisi, riequilibrando la convivenza tra diversi mezzi di trasporto e riducendo il predominio delle automobili. Nel contesto della frazione, queste corsie assumono anche un ruolo strategico: garantiscono la continuità del percorso ciclabile che, da Cuneo, lungo via del Borgo Gesso e via Spinetta, si estende verso le strutture sportive di SportArea e il nuovo polo scolastico dell'Oltregesso, con particolare attenzione alle persone che scelgono la bicicletta per muoversi in frazione. Le corsie ciclabili sono riconoscibili grazie alla segnaletica orizzontale tratteggiata e al simbolo della bicicletta dipinto sull'asfalto. A differenza delle piste ciclabili, spazi riservati esclusivamente alle biciclette, le corsie ciclabili garantiscono un uso promiscuo della carreggiata stradale e sono valicabili da altri veicoli, a condizione che non siano



Nella frazione di Borgo San Giuseppe a Cuneo realizzate moderne corsie ciclabili in aree "zona 30"

già occupate da ciclisti. In tal caso, è obbligatorio rispettarne la precedenza, modificare la propria andatura e procedere con attenzione. Appositi cartelli stradali informativi segnalano la presenza di una "strada condivisa" tra auto e biciclette, al fine di invitare gli utenti della strada al rispetto reciproco e a garantire la sicurezza di tutti. «Con la realizzazione delle nuove corsie ciclabili a Borgo San Giuseppe, compiamo un passo concreto verso una mobilità più sostenibile, sicura e a misura di cittadino - commenta l'assessore alla Mobilità, Luca Pellegrino -. Non si tratta solo di infrastrutture,

ma di un cambiamento culturale che valorizza la bicicletta come mezzo quotidiano di spostamento, soprattutto in aree residenziali e scolastiche. Vogliamo promuovere spazi urbani condivisi, dove tutti possano muoversi in modo responsabile e rispettoso. Ringraziamo i cittadini per la collaborazione e seguiamo con determinazione lungo questa direzione, anche grazie alle risorse del Pnrr»

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/07/23/nuove-corsie-ciclabili-a-borgo-san-giuseppe.html>

Nove "Spighe Verdi" assegnate nel Cuneese

Sono nove le città del Cuneese che hanno ottenuto il riconoscimento Spighe Verdi, un programma nazionale della Fee, Foundation for Environmental Education, l'organizzazione che rilascia nel mondo il riconoscimento Bandiera Blu per le località costiere, pensato per guidare i Comuni rurali a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità. Si tratta di **Alba, Bra, Castiglione Falletto, Centallo, Cherasco, Chiusa di Pesio, Guarene, Monforte d'Alba e Narzole**. Il riconoscimento è stato consegnato giovedì 24 luglio durante la conferenza di assegnazione a Roma, all'interno della sala convegni del Cnr. Nella decima edizione, 90 località rurali hanno raggiunto il riconoscimento Spighe Verdi 2025, rispetto alle 75 dello scorso anno: 17 sono i nuovi ingressi, 2 i Comuni non confermati. Il Piemonte ottiene il maggior numero di riconoscimenti con 18 Spighe Verdi. Per portare i Co-



muni rurali alla graduale adozione dello schema Spighe Verdi, la fondazione Fee Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità. Alcuni indicatori sono stati: la partecipazione pubblica; l'educazione allo sviluppo sostenibile; il corretto uso del suolo; la presenza di pro-

duzioni agricole tipiche, la sostenibilità e l'innovazione in agricoltura; la qualità dell'offerta turistica; l'esistenza e il grado di funzionalità degli impianti di depurazione; la gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata; la valorizzazione delle aree naturalistiche eventualmente presenti sul territorio e del paesaggio; la cura dell'arredo urbano; l'accessibilità per tutti senza limitazioni.

BRA, KERMESSE DAL 19 AL 22 SETTEMBRE

Sono aperte le iscrizioni dei volontari di Cheese 2025

Sono aperte le candidature per partecipare come volontari a Cheese, il grande evento inter-



nazionale dedicato ai formaggi che si svolgerà a Bra da venerdì 19 a lunedì 22 settembre. La "chiamata" è rivolta a volontari di ogni età: in base a disponibilità e competenze, supporteranno lo staff nelle tante aree che compongono l'evento organizzato da Slow Food e Comune di Bra, accanto a produttori, allevatori e casari in arrivo da tutto il mondo. Chi desidera partecipare come volontaria/o civico, può compilare il modulo online sul sito <https://cheese.slowfood.it>: sarà contattato dalla responsabile dei volontari del Comune di Bra. Per eventuali domande e dubbi, scrivere a braserviziocivico-volontario.odv@gmail.com. Le adesioni sono aperte fino al primo settembre.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/partecipa-a-cheese-come-volontario-civico?type=3>

SABATO 2 AGOSTO UNA SFIDA TRA COMICI

Il castello di Verzuolo diventa ring del divertimento

Sabato 2 agosto, alle 20.30, il Castello di Verzuolo si trasforma in un grande ring del divertimento, dove i comici più



amati d'Italia si sfideranno a colpi di risate, sketch e improvvisazioni. Tra i protagonisti Beppe Braidà, Max Pieriboni & Max Cavalleri, Paolo Casiraghi & Simone Barbato, Gianpiero Perone & Claudio Batta. Informazioni per i biglietti d'ingresso: 351-4204004 ;castello@escomeg.it

<https://www.visitcuneese.it/dettaglio-evento/-/big-comedy-ring-show>

NELLE CHIESE, CON MONICA GIRAUDO

Visite guidate ad Elva e Stroppa promosse dalle Pro Loco

Sabato 2 agosto la Pro Loco "La-Deseno" di Elva e la Pro Loco di Stroppa, piccoli borgo incastonati nella splendida Valle Maira, invitano a partecipare alle visite guidate alla chiesa di San Peyre di Stroppa e alla parrocchiale di Elva. Le visite saranno tenute da Monica Giraudo dalle 10 alle 13 alla chiesa di San Peyre di Stroppa e dalle 15 alle 18 alla chiesa parrocchiale di Elva.



<https://www.visitcuneese.it/dettaglio-evento/-/visite-guidate-a-stroppa-e-elva-agosto>

Tanti eventi di animazione in attesa della corsa: libri, mostre, ed intrattenimento "ciclistico"

Limone Piemonte accoglie la Vuelta

Da martedì 12 agosto prende il via l'ampio programma voluto dal Comitato di Tappa

Limone Piemonte si prepara ad accogliere "La Vuelta a España" con una serie di eventi che animeranno il paese a partire da martedì 12 agosto, culminando con l'arrivo della tappa Alba - Limone Piemonte. Gli eventi, organizzati dal Comitato di tappa di Limone Piemonte, spaziano da presentazioni di libri a mostre, da degustazioni a serate di intrattenimento, tutte a tema ciclistico.

La Vuelta a España, corsa a tappe ciclistica, è la terza per antichità fra le tre che compongono i Grandi Giri maschili di ciclismo su strada professionistico. Si disputa in Spagna ogni anno a cavallo tra il mese di agosto e quello di settembre nell'arco di tre settimane, con traguardo dell'ultima tappa posto tradizionalmente a Madrid. **Il grande ciclismo sembra davvero aver trovato casa in Piemonte:** dopo la Grande Partenza del Giro d'Italia da Venaria Reale e due tappe del primo storico Tour de France 2024 partito dall'Italia, ora tocca alla Vuelta España la cui edizione numero 80 partirà **sabato 23 agosto dalla Reggia di Venaria.**

Le celebrazioni a Limone Piemonte inizieranno martedì 12 agosto con la presentazione del libro "Il pedale nella "Granda" di Franco Bocca, moderato da Guido Campana, che si terrà in piazza del Municipio. Mercoledì 13 agosto, la Biblioteca civica ospiterà "Alla conquista della Vuelta", un incontro d'autore con Filippo Manfredi alle ore 17, con ingresso libero. Gli appassionati di ciclismo d'epoca potranno ammirare una collezione di biciclette e cimeli storici presso il Grand Palais Excelsior, dal lunedì 18 a domenica 24 agosto. Dal mercoledì 20 a domenica 24 agosto, i commercianti di Limone contribuiranno all'atmosfera con "Vetrine a tema



La Vuelta protagonista in Piemonte da sabato 23 a martedì 26 agosto



Biciclette in Fiore". Un evento speciale sarà l'inaugurazione, venerdì 22 e sabato 23 agosto, della mostra fotografica di Celestin Camilla, detto "Lapin", una storia di riscatto che narra di un giovane emigrato in Francia che ha poi vinto due tappe della Vuelta. La mostra sarà allestita anch'essa presso la Sala esposizioni di via Roma, al Grand Palais Excelsior.

Da venerdì 22 a domenica 24 agosto, via Roma - Centro paese si animerà con lo "Street Food Spagnolo". Gli orari saranno venerdì dalle 18 alle 23, sabato dalle 12 alle 23 e domenica dalle 12 alle 20. Sabato 23 agosto, in piazza del Municipio alle ore 21, si terrà la serata "Aspettando la Vuelta", una celebrazione dell'arrivo della corsa con musica, satira e racconti. L'evento vedrà la partecipazione del cantante Christian Gullone, del cartoonist Tiziano Roverso e sarà condotto dal giornalista Claudio Porchia, in un mix di canzoni, vignette e passione ciclistica. Il fine settimana di sabato 23 e domenica 24 agosto sarà animato anche da "Il Villaggio della Vuelta" in piazza San Sebastiano, con un'area dedicata ai talk. Domenica 24 agosto sarà il culmine degli eventi. Per facilitare l'afflusso di pubblico, è previsto l'arrivo di un treno speciale Arenaways da Cuneo a Limone alle ore 10, con navetta di collegamento a Quota 1400. Il treno di ritorno partirà alle ore 20. Nel pomeriggio, è atteso l'arrivo della tappa al parcheggio Quota 1400, verso le ore 17. La giornata includerà anche l'attività "Mongolfiera Piemonte" al campo sportivo Fantino e un talk con il campione Fabio Aru all'Hotel Riserva Bianca.

<https://www.visitcuneese.it/dettaglio-evento/-/d/la-vuelta-limone>

CON QUARTETTI JAZZ E D'ARCHI

Paesana, sabato 2 agosto il concerto "Love Song"

Sabato 2 agosto alle 17 a Pian Muné (Paesana) si svolgerà un concerto "Love Song", immaginario viaggio musicale attraverso alcune tra le più significative canzoni d'autore del Novecento, da Luigi Tenco a Paolo Conte, da Lucio Battisti a Gino Paoli. Un viaggio dove il quartetto jazz e il quartetto d'archi si incontrano per dar vita ad uno spettacolo assolutamente coinvolgente e adatto a qualsiasi tipo di pubblico. Ingresso libero. L'evento fa parte della rassegna di Suoni dal Monviso, maggiori informazioni sul sito. Gli arrangiamenti, realizzati appositamente per questo progetto da Alberto Mandarini, sono stati concepiti in modo da esaltare le caratteristiche dei due ensemble e di tutti i loro solisti al fine di ottenere un impasto timbrico originale ora delicato, talvolta aggressivo ma sempre assolutamente appassionato. Un concerto che unisce generazioni, gusti e sonorità, dove la musica accende il cuore e la natura fa da palco. Info: cell. 349-3282223 ; info@suonidalmonviso.it

<http://www.suonidalmonviso.it>

SI SVOLGERÀ DOMENICA 17 AGOSTO

Cherasco Walking Tour tra portoni e batacchi

Domenica 17 agosto, alle ore 17, si svolgerà il Cherasco Walking Tour. L'iniziativa, promossa dall'ufficio turistico del Comune di Cherasco in collaborazione con l'associazione Cherasco Eventi, è pensata per riscoprire il centro storico da una prospettiva diversa, soffermandosi su dettagli spesso trascurati: portoni e batacchi, silenziosi testimoni del passato e pregevoli espressioni della tradizione artigianale. La durata è di circa un'ora e mezza, con ritrovo all'ufficio turistico di via Vittorio Emanuele 79 a Cherasco. Il costo è di 7 euro per persona. Prenotazione obbligatoria online, tramite www.visitlmr.it Info: tel. 0172-427050.

<https://www.comune.cherasco.cn.it/novita/evento/1294/Walking-Tour--22Portoni-e-batacchi-22--Domenica-17-agosto-2025--e2-80-93->



In un'area espositiva di 40 mila metri quadrati del Foro Boario, in via Don Giacomo Soleri

Mostra della meccanica agricola

La 78a edizione di scena a Saluzzo da sabato 6 a lunedì 8 settembre

La 78a Mostra della meccanica agricola di Saluzzo, giunta alla sua 17a edizione nazionale, si svolgerà da sabato 6 a lunedì 8 settembre nell'area espositiva di 40 mila metri quadrati del Foro Boario, in via Don Giacomo Soleri 16. La tradizionale rassegna di fine estate (in foto, momenti della scorsa edizione) si inserisce tra gli eventi della festa patronale di San Chiaffredo, che lunedì primo di settembre sino a martedì 9 settembre offrirà una settimana di musica e di spettacoli. Quest'anno ad essere protagoniste nei 500 stand espositivi della fiera saranno la movimentazione ed il legno, con un'area tematica che cambia e si rinnova per raccontare la produzione e la lavorazione legno, la frutticoltura, l'innovazione nella meccanizzazione, l'allevamento della razza bovina Frisone, tutte attività che da sempre caratterizzano il paesaggio agricolo della pianura e delle valli del Monviso. La Mostra nazionale della meccanica agricola di Saluzzo è organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni e dalla Città di Saluzzo in collaborazione con le aziende del settore (Supertino, Vaudagna, Olimac, Balfor) ed Eviso Spa. L'apertura della Mostra avverrà sabato 6 settembre alle 8, con la 52ª Mostra regionale bovini razza Frisone Italiana ed il 20ª Junior Show Regionale, due iniziative organizzate da Ara Piemonte per presentare la razza bovina Frisone Italiana ed il comparto dell'allevamento da latte, un'occasione imperdibile per vedere le migliori vacche lattifere della nostra regione. A seguire l'inaugurazione ufficiale con le autorità cittadine e regionali. La piazza del Legno sarà l'area dove provare e vedere i macchinari più innovativi in movimento, spettacoli dedicati e animali all'opera. Nell'area espositiva Polo Legno Monviso troveranno spazio per tutta la durata della fiera alcune qualificate aziende piemontesi che esporranno macchine e attrezzature per la prima lavorazione del legname, dalla produzione di legna da ardere alla gestione sostenibile dei boschi. Nel pomeriggio di sabato 6 i boscaioli del territorio potranno partecipare alle prove e si potranno esercitare nell'abbattimento, srama-



tura e taglio con accetta del tronco di un albero, le tre adrenaliniche discipline che compongono la gara di "Triathlon del Boscaiolo" in programma domenica 7 con la squadra ufficiale del campionato nazionale. Le prove simulano quello che può essere l'abituale lavoro del boscaiolo, che nel triathlon viene valorizzato in una gara competitiva a tempo che si svolge in condizioni di massima sicurezza. In occasione della Mostra, prenderà il via la prima edizione del concorso per l'Innovazione Tecnologica, un'iniziativa ideata in collaborazione con Cnr Stems per promuovere l'eccellenza tecnica e progettuale nel settore della meccanizzazione agricola. Il concorso nasce con l'intento di riconoscere e valorizzare le aziende costruttrici che si distinguono per capacità innovativa, ingegno e impegno nella ricerca e nello sviluppo di macchine, attrezzature o componenti in grado di rappresentare un concreto passo avanti dal punto di vista funzionale, costruttivo e ambientale. Attraverso il concorso per l'innovazione tecnologica, la Mostra di Saluzzo vuole stimolare il progresso tecnico e favorire la diffusione di soluzioni capaci di apportare benefici reali in termini di produttività, sicurezza, ergonomia ed efficienza energetica nel settore della Meccanizzazione Agricola, con uno sguardo attento anche alla sostenibilità ambientale ed al benessere dell'operatore. Tra le novità di questa edizione della mostra, la "Junior Show Frisone", la competizione dedicata ai giovani allevatori. Incontri e collaborazioni come sempre non mancheranno grazie ad Agrion, Comprallatte, Polo Legno Monviso e Datameteo Educational per confrontarsi sui temi importanti per il mondo della meccanizzazione e dell'agricoltura. Domenica 7 e lunedì 8 settembre tanto spazio a professionisti, famiglie e curiosi. Il Foro Boario sarà una piazza dove lavoro e intrattenimento si daranno il cambio, sempre all'insegna della tradizione del territorio saluzzese.



Una delle storiche immagini dei panificatori niellesi emigrati in Costa Azzurra e la locandina della Festa del Pane di Niella Tanaro. Sotto, la giornalista Géraldine Giraud e la copertina del suo nuovo libro, "Il pane dell'esodo"

La giornalista Géraldine Giraud domenica 31 agosto presenterà il libro "Il pane dell'esodo"

Storie di farina e di emigrazione

La Festa del Pane di Niella Tanaro celebra i tanti panettieri che aprirono negozi a Nizza

A Niella Tanaro è tutto pronto per la Festa del Pane 2025, che si svolgerà sabato 30 e domenica 31 agosto. Ai piedi della Langa ed ai confini con le colline del Monregalese, Niella è il "paese dei panettieri". Da questo splendido borgo, negli anni Dieci e Venti del Novecento, durante i periodi di carestia e crisi economica, si recarono in Costa Azzurra, spesso a piedi, i primi fornai niellesi, che trovarono lavoro nei panifici di Nizza e dell'area tra Mentone e Tolone (dove negli anni Trenta si contavano ben 300 "boulangerie" gestite dai panificatori niellesi). Emigrazione economica che ebbe nuovo impulso nel secondo dopoguerra. Cominciarono come garzoni, dormendo sui sacchi di farina, lavorando sodo, con abnegazione e laboriosità contadine. Con il tempo e tanti sacrifici, divennero proprietari di molti forni. La festa celebra il prodotto simbolo di Niella, dalle farine alla panificazione. Una foto in bianco e nero testimonia il lungo legame con Nizza, ma Niella detiene anche il record del panino più lungo del mondo. Domenica 31 agosto, alle ore 16, al castello, il momento culturale della festa sarà la presentazione del libro "Le pain di partage", ovvero "Il pane dell'esodo", a cura della giornalista televisiva Géraldine Giraud, discendente di uno dei primi fornai niellesi. Cinque anni fa, Giraud portò

all'attenzione dell'opinione pubblica francese questa emblematica storia di emigrazione piemontese, attraverso il docufilm "Au nom du pain" ("Nel nome del pane"), che venne trasmesso con successo dalla tv France3. Racconta Giraud: «Il mio bisnonno Lodovico Manuello, detto "Vico", nel 1910 fu tra i primi ad emigrare in Francia. Raggiunse a piedi Nizza, attraversando la Valle Roya. Quando ero bambina, venivo a trascorre le estati a Niella, nella casa dei nonni. Così come accadeva per molti altre famiglie niellesi emigrate in Francia. Mi sento metà francese e metà piemontese. Ho cominciato a lavorare a questo progetto nel 2007, partendo dai ricordi di famiglia, ed ho scoperto un "mondo", che non può e deve essere mai dimenticato». Tra le varie storie raccolte dalla giornalista francese, quella di Celestin Camilla, il garzone niellese che consegnava le pagnotte ai clienti in bicicletta. Andava così veloce (fu soprannominato "Lapin", coniglio) che sfidò i corridoi della Costa Azzurra, vincendo molte corse e diventando ciclista professionista, con una buona carriera: partecipò al Tour de France e vinse una tappa della Vuelta spagnola. La Festa del Pame prenderà il via sabato 30 agosto, alle ore 20.30 in piazza Giondo Oreste, con musica dal vivo



e prelibatezze gastronomiche. Domenica 31 agosto, alle 9.30, l'apertura della fiera e di una mostra fotografica sotto i portici comunali. Dalle ore 10 la panificazione monferriana prenderà la scena, a cura dell'Associazione autonoma panificatori della provincia di Cuneo, mentre alle ore 11 si aprirà la fiera al Castello, che celebra i suoi 900 anni, con il gruppo medievale Asd Ordine del Gheppio ed una rappresentazione in collaborazione con il Gruppo Tumultum Tympana. Sarà possibile girare in carrozza per il paese e, nel pomeriggio, si svolgeranno le premiazioni dei concorsi della Pro Loco, "Tra pittura e pane" e "Pane artistico". Alle ore 17 da non perdere la suggestiva trebbiatura del grano nel piazzale della chiesa.

Renato Dutto

A Villa San Pietro di Montegrosso Grana, durante la patronale di domenica 3 agosto

Documentario su don Romano Fiandra

Domenica 3 agosto, dalle 21 alle 23, a Villa San Pietro di Monterosso Grana, nel contesto della festa patronale di San Pietro in Vincoli, si terrà la proiezione del documentario "Don Romano Fiandra - La costruzione di un sogno", regia di Andrea Fantino. La visione è gratuita e fa parte del progetto Valle Grana Cultural Village, promosso dai Comuni di Monterosso Grana e Pradivese finanziato tramite fondi Next Generation Eu e gestito dal ministero della Cultura nell'ambito del Pnrr.



Don Romano Fiandra, nato nel 1936 a Pietraporzio, figura carismatica e lungimirante, ha lasciato a Monterosso Grana e in valle un'impronta indelebile, ricoprendo tra il 1974 e il 1982 il ruolo di parroco di San Pietro in Vincoli e di Santa Lucia di Coumboscuro. Affrontò l'isolamento degli anziani nelle borgate, accogliendoli inizialmente in canonica

e poi realizzando il Pensionato Casa Vittoria con il supporto della comunità locale, attualmente punto di riferimento per tutta la Valle Grana. Contribuì anche al restauro del campanile e del battistero della parrocchiale di San Pietro. Dal 1982 è stato parroco a Limone Piemonte, fino alla recente scomparsa, avvenuta il 16 febbraio scorso. Il documentario è uno dei tre prodotti nell'ambito della ricerca storico-antropologica su alcuni personaggi determinanti nella storia recente della Valle Grana, dopo quelli dedicati ad altre due figure che hanno segnato la storia della Valle, quali Gianni Dematteis, storico sindaco di Castelmagno, e Margherita Molinengo. Per maggiori informazioni: Associazione La Cevitou/Ecomuseo Terra del Castelmagno tel. 329-4286890. In caso di maltempo la proiezione si terrà in chiesa a San Pietro o in un locale attiguo.

PROMOSSO DAL COMITATO DOGLIANESE - MONREGALESE

Dogliani, un incontro in vigna per riconoscere la flavescenza dorata

Un incontro in campo sulla "flavescenza dorata della vite" si svolge venerdì primo agosto, dalle ore 9 alle 11, a Dogliani, nell'ambito di un progetto pilota doglianesi e monregalese. Il programma dell'incontro comprende il riconoscimento in vigneto dei sintomi di flavescenza dorata e la loro eliminazione ed il riconoscimento degli esemplari adulti dell'insetto Scaphoideus Titanus, noto anche come cicalina della vite o cicalina della flavescenza dorata. L'assessore all'Agricoltura del Comune di Dogliani, Carlo Gabetti, ed il Coordinatore del Comitato Doglianesi-Monregalese, Attilio Pecchenino, hanno invitato a partecipare i conduttori di aziende viticole, le aziende nel progetto, gli amministratori e i tecnici. Il ritrovo è fissato in Borgata Valdiberti 59, in strada San Luigi, a 4 chilometri da Dogliani, con le seguenti coordinate: 44°33'35.0 N - 7°57'42". Il Comitato intercomunale Doglianesi-Monregalese ha l'obiettivo di contrastare la diffusione della flavescenza dorata della vite, una malattia epidemica che minaccia seriamente la viticoltura piemontese. Ne fanno parte le realtà di Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Briaglia, Carrù, Castellino Tanaro, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Monchiero, Mondovì, Murazzano, Niella Tanaro, Piozzo, Roddino, San Michele Mondovì, Somano, Vicoforte, Rocca Cigliè, Lesegno.



<https://www.comune.carru.cn.it/Dettaglionews?IDNews=353885>

Chiusura con il ballo occitano guidato dalla maestra Daniela Mandrile, con il folk rock dei Bistrò Dalfin

Occit'amo festival fa ballare 5 vallate

L'ampio cartellone di Suoni delle Terre del Monviso prende il via a Piasco



Un momento della scorsa edizione di Occit'amo e, a destra, lo spettacolo folk di sabato 2 agosto, con le cornamuse di Graus Sergi Llana Mur

Proseguono gli appuntamenti con Occit'amo, il festival che abbraccia le valli del Cuneese con un ricco calendario di concerti e proposte culturali, volti ad affermare l'identità e la tradizione locale e a rivelarla al mondo, grazie alla sinergia con realtà del panorama nazionale e internazionale. **Venerdì primo agosto**, in piazza Biandrate a Piasco, si cena a base di ravioli e birra per prepararsi alla "Notte elettro folk", dove la musica occitana incontrerà l'elettronica con i concerti del Gran Bal Dub, composto tra gli altri da Sergio Berardo e Madaski, dei Lindal e dei Lou Loop Pitakass; **sabato 2 agosto**, invece, Occit'amo festival porterà al lago Terrasole di Limone Piemonte, lo spettacolo folk catalano delle cornamuse di Graus Sergi Llana Mur, accompagnato da fisarmonica-chitarra e contrabbasso, con replica nel pomeriggio di **domenica 3 agosto** a Canosio; **giovedì 7 agosto**, all'ex stazione di Barge, il "Trio dell'appennino" presenterà mazurche, valzer, ballate e alessandrine dalle terre tra Lombardia, Piemonte, Liguria ed Emilia; infine **sabato 9 agosto**, nella piazza del Municipio di Brondello, al pomeriggio, ci sarà il Gran Ballo con le danze occitane di Daniela Mandrile e, alla sera, per chiudere in bellezza, è in programma il concerto dei Bistrò Dalfin. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero. Gli appuntamenti di Occit'amo festival rientrano nell'ampio cartellone di eventi di Suoni delle Terre del Monviso. In collaborazione con Terres Monviso, al santuario di Castelmagno, in via Don Giacomo Mascarello 1, **da giovedì 7 a martedì 12 agosto** sarà possibile visitare la mostra "La montagna custode di



stico del festival Occit'amo -. In primis, l'incontro della musica occitana con l'elettronica, una scommessa iniziata con Madaski e oggi arricchita dai Lindal e dai giovani Lou Pitakass, in formazione "loop", in una location speciale e inedita per il nostro festival. Poi l'incredibile catalano Sergi Llana che ci incanterà prima sulle sponde del piccolo lago verde appartato tra le montagne della val Vermentagna per poi farci ballare in piazza in Val Maira a Canosio, anticipato dalle danze tradizionali con Daniela Mandrile. Ci penserà poi il "Trio dell'appennino" a ricordarci che la musica oltrepassa ogni frontiera, portando a Barge canti e brani provenienti dal grande territorio di crocevia che divide quattro regioni italiane. Il tradizionale gran ballo occitano guidato dalla maestra Daniela Mandrile e il folk rock intimo e accogliente dei Bistrò Dalfin chiuderanno una nuova settimana di festival».

www.occitamo.it

Dal 7 al 13 agosto chiusura notturna della provinciale 7, tra Pollenzo e Verduno

Per una settimana, da giovedì 7 a mercoledì 13 agosto, nelle ore notturne comprese tra le 21 e le 6 del giorno successivo, la strada provinciale 7 rimarrà chiusa nel tratto compreso tra il ponte sul Tanaro a Pollenzo e la rotatoria per l'ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno. Il ritorno alla normale situazione di circolazione su tutte le ventiquattrore sarà, dunque, a partire dalle ore 6 di giovedì 14 agosto. La limitazione è necessaria per permettere il varo delle travi costituenti il viadotto di competenza



dell'autostrada A33 che scavalca in quel punto la Provinciale. La misura è stata discussa giovedì 24 luglio dal Tavolo di condivisione delle grandi opere (in foto). A seguito della richiesta da parte della ditta Itinera, incaricata dei lavori dalla società Asti-Cuneo, il tema è stato portato lo scorso giovedì all'attenzione dei soggetti interessati, riuniti su convocazione della Provincia al Tavolo di condivisione delle grandi opere. All'incontro, coordinato dal vice presidente della Provincia Massimo Antoniotti, erano

invitati i sindaci dei Comuni di Alba, Bra, Castagnito, Cherasco, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Roddi, Verduno, l'Asl Cn2, Anas, la società Autostrada Asti-Cuneo, la stessa Itinera e i tecnici provinciali. A valle della riunione è stata emessa l'ordinanza dirigenziale di limitazione oraria alla circolazione. Il provvedimento di chiusura notturna prevede, inoltre, che siano garantiti i flussi veicolari dei mezzi di emergenza con la presenza di movieri ai

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65028>

PUNTO DELLA SITUAZIONE CON GLI ESPERTI

In Provincia un incontro sulla Peste Suina Africana

Giovedì 24 luglio, in Provincia, si è tenuto, un importante incontro (nelle foto) con il mondo venatorio sul tema della Peste Suina Africana. Convocata dal presidente Luca Robaldo e dal consigliere delegato alla Psa Silvano Dovetta, la riunione ha visto la partecipazione dei membri dei Comitati degli Ambiti



Territoriali di Caccia, dei Comprensori Alpini, dei presidenti delle Associazioni venatorie e le guardie venatorie volontarie che operano sul territorio provinciale. Alessandro Rizzo, dirigente dell'ufficio Caccia e Pesca provinciale, Luca Orlando dell'Asl Cn1, Alessandra Berto della Regione Piemonte e il Diego Lazzari, della struttura del Commissario straordinario alla Psa hanno illustrato il Piano strategico di eradicazione e controllo della Psa nel cluster nord-ovest e la recente ordinanza 3 del 2025 contenente le misure di eradicazione e sorveglianza della malattia. Le azioni da attuare nell'ambito delle popolazioni di suidi selvatici sono misure di contenimento, quali l'installazione di barriere ex novo lungo le autostrade Torino-Savona e Alba-Asti ed il rafforzamento di barriere naturali al fine di contenere le movimentazioni di cinghiali dalle zone infette, le azioni di controllo numerico delle popolazioni di cinghiali attraverso il depopolamento, la sorveglianza passiva dei cinghiali con la segnalazione delle carcasse rinvenute e la ricerca attiva delle stesse, e il rafforzamento delle condizioni di biosicurezza da parte degli operatori. Il presidente Robaldo ed il consigliere delegato alla Psa Dovetta ricordano che «la Psa è una malattia virale altamente contagiosa che colpisce suini e cinghiali, ma non è trasmissibile all'uomo. È caratterizzata da alta mortalità nei suidi e può avere conseguenze economiche devastanti per il settore suinicolo a causa delle restrizioni commerciali, in particolare in una provincia come la nostra in cui sono presenti oltre 900 allevamenti che producono oltre 1 milione di capi all'anno. La Provincia di Cuneo, a partire dal primo focolaio rilevato nel territorio piemontese nel 2022, si è impegnata attivamente nel contrastare la peste suina africana, istituendo anche una Cabina di regia che si riunisce con cadenza quindicinale e vede la partecipazione dei principali attori del mondo suinicolo, agricolo e sanitario».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65022>

PER GLI OVER 65, ALLA CASA DELLA SALUTE

Montà, al via il servizio di infermiere di comunità

A Montà è stato attivato il nuovo servizio dell'"infermiere di famiglia e comunità" rivolto ai cittadini, in collaborazione con l'Asl Cn2. L'operatore infermieristico sarà disponibile per gli over 65 presso la Casa Della Salute di



via Roma 31, il secondo e quarto giovedì del mese, dalle 9.30 alle 16.30. L'operatore è a disposizione per consulenze infermieristiche riguardanti problematiche assistenziali, per aiutare le persone a gestire una malattia o una disabilità cronica in sinergia con il medico di base, occupandosi in generale di promuovere la salute, risolvere dubbi, aiutare a organizzare il monitoraggio di parametri vitali o dare supporto per le terapie, aiutando quindi nella gestione degli iter terapeutici decisi dai medici.

<https://www.comune.monta.cn.it/2025/07/23/ambulatorio-infermieri-famiglia-e-comunita/>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Dieci anni senza Vassalli, al Centro i ricordi degli ex studenti



Il Centro Novarese di Studi Letterari invita chi fu allievo di Sebastiano Vassalli a inviare memorie e immagini del periodo scolastico condiviso con lui. A dieci anni dal funerale civile dello scrittore celebrato nel Broletto di Novara, l'istituto che ne custodisce l'eredità culturale raccoglie testimonianze relative ai vent'anni di insegnamento, svolti tra il 1961 e il 1980 in diversi istituti del novarese. Durante quel periodo, Vassalli insegnò nelle scuole medie e nei licei della zona. La prima supplenza ebbe luogo al liceo scientifico Antonelli di Novara, mentre l'ultima esperienza da docente di ruolo si concluse al liceo artistico Casorati, dopo aver superato il concorso per italiano, storia e geografia. Nel corso della carriera scolastica, prestò servizio in istituti come il Morandi di Novara, già frequentato da lui in gioventù, oltre che a Borgomanero, Omegna, Bellinzago, Oleggio, Romagnano Sesia, Trecate e nei licei Omar e Mossotti. Il Centro accoglierà materiale fotografico e ricordi all'indirizzo segreteria@letteratura.it oppure presso Interlinea, via Mattei 21, 28100 Novara. La raccolta intende documentare l'impegno di Vassalli come insegnante, esperienza che lo stesso scrittore descrisse come faticosa, poco gratificante ma portata avanti con dedizione, in un contesto scolastico talvolta difficile.

www.novara.letteratura.it



Conclusa la digitalizzazione dei periodici novaresi

Si è concluso nel luglio 2025 il progetto di digitalizzazione della seconda selezione di "Periodici storici del Novarese", un'iniziativa sostenuta dalla Regione Piemonte che ha coinvolto testate locali pubblicate tra il 1837 e il 1900. Grazie al lavoro svolto, questi materiali sono ora consultabili sul portale "Giornali del Piemonte" e su quello dell'Internet Culturale, rendendo più semplice accedere al patrimonio documentario del territorio. Numerosi enti hanno partecipato attivamente: tra questi, la Biblioteca Negroni di Novara, alcune biblioteche del sistema Sbn, le strutture aderenti al Polo Upo Sbn e l'Università della Terza età. La collaborazione ha permesso di rendere la consultazione continua e diffusa, tutelando al contempo gli originali dall'usura provocata dall'accesso diretto. Dal mese di febbraio, sono state pubblicate con cadenza regolare le "Curiosità in pillole", ovvero brevi approfondimenti sulla città e sul territorio ricavati in particolare dal periodico *L'Iride*. Questi contenuti, resi disponibili sia online che in versione cartacea, mirano a stimolare la curiosità e l'interesse per la storia locale. Le testate coinvolte nel progetto includono *L'Iride*, *La Vedetta*, *La Verità*, *Il Monitore Novarese*, *La Libertà* e *Avvenire*: fonti indispensabili per comprendere la vita quotidiana e l'evoluzione culturale, economica e sociale del Novarese. L'iniziativa conferma l'impegno della Regione nel promuovere la digitalizzazione di biblioteche e archivi e nel favorire la trasmissione del sapere alle nuove generazioni.

<https://www.facebook.com/ComuneNovara>

La Provincia di Novara approda su Instagram con il suo profilo



La Provincia di Novara ha aperto il proprio profilo ufficiale su Instagram, inaugurando un nuovo canale digitale destinato alla comunicazione con la popolazione. Il lancio del profilo @provincianovara è avvenuto nel mese di luglio, con l'obiettivo di rendere più diretto e visivo il racconto delle attività e dei progetti avviati dall'Ente, che desidera coinvolgere tutte le fasce d'età. Dopo aver consolidato la presenza su Facebook, attiva dal 2013 con oltre ventiseimila follower, e su YouTube, utilizzato per trasmettere in streaming le sedute del Consiglio Provinciale, Instagram rappresenta una tappa ulteriore nel percorso di apertura verso la comunità. Il nuovo strumento offrirà aggiornamenti rapidi sulle iniziative promosse dalla Provincia, permettendo una valorizzazione del lavoro svolto dalle diverse realtà locali. L'Amministrazione, sottolineando la volontà di costruire un dialogo diretto con le persone, intende usare un linguaggio che risulti accessibile soprattutto alle generazioni più giovani. Attraverso contenuti immediati, si favorirà anche la diffusione di opportunità legate al territorio novarese. Instagram sarà utilizzato per creare relazioni più strette con Comuni, istituzioni, associazioni e imprese che operano nella zona. In questo modo, si amplierà la visibilità di eventi e manifestazioni condivisi, contribuendo a rafforzare le reti già esistenti. Chi desidera restare aggiornato potrà seguire il profilo e accedere così alle novità in tempo reale.

<https://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=2490>



Il dimensionamento scolastico del Novarese

La Provincia di Novara ha approvato il Piano di dimensionamento scolastico per l'anno 2026/2027 il 29 luglio, trasmettendo alla Regione Piemonte le proposte giunte da Comuni e istituti scolastici. Il documento, redatto seguendo l'indirizzo regionale, integra le disposizioni del Pnrr e promuove l'aggiornamento della rete scolastica provinciale. Diverse richieste riguardano l'infanzia. L'Istituto Bellini di Novara propone una nuova sezione nel quartiere Sant'Agabio, dove 46 bambini attendono un posto. Il progetto edilizio, già finanziato, risponde alla densità abitativa della zona. A Borgomanero, frazione Santa Croce, si propone di riattivare una seconda sezione, mentre San Maurizio d'Opaglio chiede il ripristino della terza, sospesa nel 2025, per rispondere al numero elevato di studenti provenienti da altre zone. Alcuni plessi non registrano nuovi iscritti. Il Piano prevede la chiusura della primaria di Boca e di quella in località Veruno, i cui alunni saranno trasferiti a Gattico. A Varallo Pombia, la scuola dell'infanzia sarà spostata nella nuova sede in via Anita Ingignoli. La possibile soppressione della primaria di Sillavengo, oggi inattiva, è stata segnalata all'amministrazione regionale. Il Liceo "Galilei" di Borgomanero propone un indirizzo sportivo, deliberato dagli organi interni. L'iniziativa nasce dall'interesse mostrato dalla popolazione scolastica dell'Alto Novarese. Dopo il confronto con la Regione, non sarà necessario ridurre alcuna autonomia scolastica grazie al decreto interministeriale n. 124/2025. Il presidente Crivelli e la consigliera Pace confermano l'impegno nel recepire proposte che rispettano criteri di accessibilità e sostenibilità. Il 24 luglio si è svolta la Conferenza provinciale, durante la quale le istanze sono state condivise con l'Ufficio Scolastico Regionale. La Regione Piemonte valuterà ora le richieste secondo le regole previste.

<https://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=2491>

La Mole Antonelliana



TORINO

A Torino i Mondiali di Twirling



Da sabato 2 a domenica 10 agosto Torino tornerà ad ospitare i Campionati Mondiali di Twirling, che si svolgeranno all'Inalpi Arena e saranno abbinati alla Nations Cup e ai Mondiali Majorettes. Alle gare parteciperanno 2.400 tra atlete e atleti provenienti da 22 nazioni, impegnate e impegnati in prove di grande spessore tecnico e atletico e di elevata spettacolarità. Alle gare parteciperanno delegazioni da tutta Europa e, dall'altra parte del globo, giungeranno rappresentative da Stati Uniti, Giappone, Canada e Australia. L'Italia schiererà una squadra selezionata da Sabrina Prade, direttrice tecnica della squadra azzurra, determinata a mettersi in luce davanti al pubblico di casa. Domenica 3 agosto, alle ore 18, all'Inalpi Arena è in programma la cerimonia di presentazione delle squadre e di inaugurazione della manifestazione, con la partecipazione delle massime autorità sportive e istituzionali. I biglietti gratuiti per l'ingresso alla cerimonia sono prenotabili su: www.vivaticket.com/it/ticket/cerimonia-apertura-twirling. Seguirà il Party degli atleti negli spazi antistanti il Palazzo del Nuoto di via Filadelfia. I biglietti e gli abbonamenti per assistere alle gare sono in vendita sulla piattaforma vivaticket.

www.vivaticket.com/it/ticket/world-technical-baton-twirling-championship

Prorogata la mostra *Da Botticelli a Mucha*



Visto il grande successo di pubblico e critica, i Musei Reali di Torino e Arthemisia hanno annunciato la proroga straordinaria della mostra *Da Botticelli a Mucha. Bellezza, natura, seduzione*, che resterà visitabile fino a domenica 28 settembre nelle Sale Chiabrese. L'esposizione propone un articolato percorso attraverso oltre 100 opere, tra dipinti, disegni, sculture antiche e oggetti d'arte, provenienti dai Musei Reali di Torino, dalle Gallerie degli Uffizi e da importanti istituzioni museali e collezioni italiane e internazionali. Il racconto si snoda tra Rinascimento e primo Novecento, analizzando le diverse declinazioni della bellezza nella storia dell'arte, in un susseguirsi di linguaggi, visioni e suggestioni legate alla figura femminile, alla natura, al mito e alla seduzione. Dalle sculture di epoca romana all'eleganza classica di Botticelli e Lorenzo di Credi, i cui capolavori sono messi a diretto confronto, il percorso espositivo conduce il visitatore attraverso nove sezioni tematiche, che spaziano dal fascino dell'antico alla potenza evocativa dell'Art Nouveau di Alphonse Mucha. Tra le opere di punta, spicca la straordinaria Venere di Botticelli della Galleria Sabauda.

<https://museireali.beniculturali.it>

Il Piemonte all'opera, mostra in Consiglio regionale



Il Piemonte all'opera, una storia di uomini e donne è il titolo della mostra fotografica e artistica, organizzata dal Consiglio regionale del Piemonte e curata da Camera - Centro Italiano per la Fotografia che, fino al prossimo 5 settembre, anima gli spazi di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15 a Torino, nelle sale della Galleria Carla Spagnuolo. Un viaggio attraverso cinquanta fotografie provenienti dall'archivio del Consiglio regionale - composto da oltre 200mila immagini digitalizzate - che ritraggono situazioni, persone, talenti legati alle tante eccellenze produttive delle otto province del Piemonte negli ultimi cinquant'anni. Nelle sale viene messa in luce la maestria, la cura e la sapienza artigianale di note realtà del territorio, che rivivono attraverso ritratti e immagini dedicate alle loro creazioni: dalla realizzazione dei cappelli Borsalino all'alta sartorialità, dal lavoro delle mondine delle risaie vercellesi e novaresi ai mestieri nei campi, dalla produzione artigianale dei gioielli di Valenza alle numerose sfaccettature delle industrie metalmeccaniche piemontesi, dalla preparazione dei formaggi locali alle più moderne tecnologie di restauro che trasmettono attività e saperi, guardando al futuro.

www.cr.piemonte.it

Mostra sui ghiacciai nel Cortile del Rettorato



Nel Cortile del Rettorato, in via Po 17 - via Verdi 8, è visitabile la mostra interattiva multimediale *2025 I Ghiacciai. Testimoni della crisi climatica*. Curata L'esposizione è allestita in occasione dell'Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai, per stimolare una riflessione approfondita con dimostrazioni concrete dell'attuale stato di crisi di questo ambiente e delle mutate condizioni climatiche del nostro pianeta. Il percorso si sviluppa intorno a tre temi chiave: percezione, per risvegliare la sensibilità e la memoria dei ghiacciai attraverso immagini storiche, fotografie e narrazioni; conoscenza, per comprendere scientificamente il cambiamento in atto con dati, strumenti e tecnologie di ricerca glaciologica; consapevolezza, per evidenziare l'impatto reale del climate change sulle nostre vite, i rischi e le sfide della montagna che cambia. L'allestimento multimediale offre un'esperienza e interattiva: varcando l'ingresso di via Po, ad ogni passo il visitatore "fonde" simbolicamente il ghiaccio interagendo con una video installazione che dà forma sensibile all'azione dell'uomo sul clima e sull'ambiente. La mostra è visitabile fino all'8 settembre, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 18 (chiusura estiva dall'11 al 15 agosto). Ingresso libero.

www.unito.it/eventi/mostra-interattiva-2025-i-ghiacciai-testimoni-della-crisi

Sagra degli Abbà e gemellaggio con Piamonte a Frossasco



Domenica 3 agosto si rinnova a Frossasco l'appuntamento con la tradizionale "Sagra degli Abbà". Quest'anno l'evento avrà un significato davvero speciale perché coinciderà con i festeggiamenti per i 35 anni del gemellaggio con Piamonte (Argentina), un legame che unisce da tanto tempo Frossasco, sede del Museo Regionale dell'Emigrazione, con le comunità piemontesi che vivono nel paese sudamericano. In questa occasione, sarà inaugurato anche un suggestivo murale realizzato dall'artista Damian Bolano, proveniente da San Francisco (Córdoba, Argentina). L'opera, intitolata "Radici in viaggio" racconta la storia dell'emigrazione dei piemontesi nel mondo, un tema che rafforza ancora di più lo stretto e duraturo rapporto con le comunità di origine piemontese in Argentina. Alle 9,30 è previsto l'incontro con le comunità argentine e francesi presso il Municipio, seguito dalla consegna delle chiavi agli Abbà e dall'omaggio ai caduti. Dopo la celebrazione dalla Santa Messa, si svolgerà la sfilata dei borghi e degli Abbà a cavallo. Alle 12 è in programma l'inaugurazione del Murale, accompagnata dal saluto delle autorità.

www.facebook.com/prolocofrossasco

Dal 29 agosto la Fiera del Peperone di Carmagnola



Si annuncia come un viaggio indimenticabile la 76ª edizione della Fiera del Peperone di Carmagnola, che aprirà le porte ai visitatori dal 29 agosto al 7 settembre. Per dieci giorni, Carmagnola si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto, un paradiso per il palato e per gli occhi, dove il peperone è la stella polare che guida ogni percorso. Tra le novità il BTM PalaPeperone in Piazza Sant'Agostino: una tensostruttura pensata come un salotto culinario, con showcooking, degustazioni, presentazioni e incontri di altissimo livello. Il viaggio nel gusto inizierà sabato 30 agosto, quando sarà possibile immergersi nelle radici di Carmagnola con la presentazione dell'Amaro Alpestre a cura dell'enoteca "C'è Vino e Vino", un liquore storico del 1857, che conquista con il suo sapore aromatico e le sue 34 erbe officinali. L'atmosfera si scalderà poi con "Gli Chef di Edoardo Raspelli" e ad aprire le danze sarà lo stellato Massimo Camia, pronto a incantare con uno showcooking esclusivo dove il peperone sarà protagonista indiscusso di una sua creazione. Domenica 31 agosto si prosegue con la giornata dedicata al *Peperone Day*, un vero e proprio omaggio all'ortaggio simbolo della Fiera.

<https://fieradelpeperone.it>

La Festa della Montagna a Locana



A Locana torna la *Festa della Montagna*, con quattro giorni di eventi dedicati al territorio, alle sue tradizioni, alla cultura, al cibo ed alla musica. La 14esima edizione prevede un ricco programma, frutto della collaborazione di diverse realtà ed enti, quali la Pro loco, il Comune di Locana, il Parco Nazionale Gran Paradiso, il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, Visit Locana ed En Tli Pais. Tra gli appuntamenti, venerdì 1 agosto, alle 18, nel centro storico, l'incontro con i Parchi Nazionali del Gran Paradiso e d'Abruzzo, Lazio e Molise, con degustazione di prodotti degli allevatori locali, e in piazza Gran Paradiso, la "Cena sotto le stelle", accompagnata dallo spettacolo del trasformista Paolo Drigo. Sabato 2 agosto va in scena "Degustando", golosa passeggiata enogastronomica, con inaugurazione di un nuovo punto panoramico nell'area dell'Alpe Cialma. Domenica 3 agosto nel centro storico si svolgerà il Mercatino estivo dedicato ad artigianato, hobbistica e prodotti tipici e alle 17.30 si terrà il concerto jazz "Il Fiume e le Tradizioni", che si inserisce nell'ambito del Festival della Musica nel Gran Paradiso. Per Informazioni e prenotazioni tel. 349-2863703; prolocolocana@gmail.com.

www.comune.locana.to.it/it-it/vivere-il-comune/eventi/festa-della-montagna

A Piamprato Soana Percorsi in Sorsi tra vini e sapori



Dopo il grande successo delle scorse edizioni a Piamprato Soana, frazione del Comune di Valprato, sabato 2 agosto, dalle ore 19, torna l'appuntamento con *Lo Prà. Percorsi in Sorsi*, giunto alla terza edizione. Un viaggio immersivo fra le vie del pittoresco borgo della valle Soana con degustazioni di prodotti tipici locali, vini dei giovani vignaioli canavesani, percorsi culturali ed esperienze musicali. Il percorso enogastronomico prevede 7 tappe, ognuna caratterizzata dall'abbinamento fra un giovane vignaiolo ed un produttore locale che accompagneranno i partecipanti alla scoperta di questo caratteristico villaggio alpino, situato a 1.550 metri di quota nel Parco Nazionale Gran Paradiso. L'iniziativa rientra nell'ambito del calendario di eventi "Una valle fantastica" ed è organizzata dal Comune di Valprato Soana, con l'Associazione "Amici di Piamprato" con il contributo del Parco Nazionale Gran Paradiso e della Città Metropolitana di Torino. Per informazioni e prevendita: Associazione Amici di Piamprato: tel. 333-3210811.

www.eventbrite.it/e/biglietti-lo-pra-percorsi-in-sorsi-2025

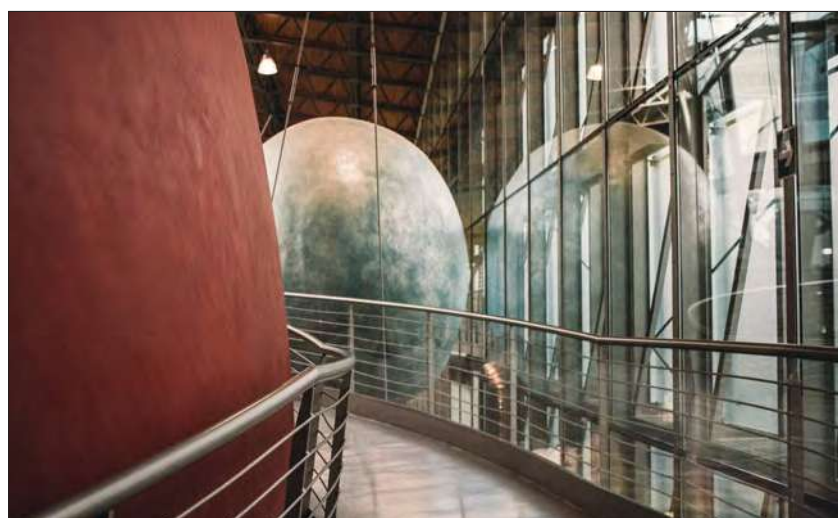
Cinema d'alta quota con il Sestriere Film Festival



Da domenica 3 a domenica 10 agosto torna l'appuntamento con il *Sestriere Film Festival*, a 2.035 metri il più alto festival cinematografico dedicato alla montagna, organizzato dall'Associazione Montagna Italia, in collaborazione con il Comune di Sestriere, con il contributo del Consiglio regionale del Piemonte e della Camera di Commercio di Torino. La manifestazione ha lo scopo di promuovere la montagna attraverso il cinema d'alta quota. Anche per la 15ma edizione il Festival propone un ricco programma di film, incontri, musica e attività all'aria aperta. Oltre al Cinema Fraiteve, in cui si terranno tutti gli appuntamenti serali dal 2 al 9 agosto, e il Rifugio Alpette, in cui si svolgerà il concerto finale il 10 agosto, la novità di quest'anno sono due incontri pomeridiani presso Casa Olimpia mentre il ritrovo per gli "Amici del Festival" sarà presso il Bar QB di Sestriere. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero. L'inaugurazione si terrà sabato 2 agosto al Cinema Fraiteve, alle ore 21, con i saluti istituzionali e il concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Seguirà l'evento speciale a cura del Museo Nazionale del Cinema in anteprima assoluta: proiezione del film storico *Sul tetto del mondo. Viaggio di S.A.R il Duca degli Abruzzi al KaraKorum (1910)*.

www.montagnaitalia.com/sestriere-film-festival

Una notte al Planetario di Pino Torinese



Venerdì primo agosto, dalle ore 19 fino a mezzanotte, Club Silencio presenta *Una Notte al Planetario*, tra scienza, musica, visual, giochi e visite esclusive al museo interattivo e al planetario digitale. A Pino Torinese il Museo dell'Astronomia e dello Spazio aprirà le sue porte con la possibilità di esplorare i quattro livelli del Museo, un moderno Science Centre che ripercorre le tappe fondamentali della storia dell'Astronomia. Il percorso si arricchisce con la scoperta di uno dei planetari più avanzati d'Europa, per un'esperienza immersiva tra stelle, galassie e fenomeni cosmici con una performance suggestiva in cui il DJing si incontra con l'esecuzione dal vivo di strumenti musicali in una fusione di groove elettronico, house e contaminazioni organiche. Non mancherà il Play Corner di Club Silencio con giochi a tema e l'esclusiva VR Experience ChronoSynth, l'esperienza in realtà virtuale sviluppata da Buildenberg e prodotta da Club Silencio, che consente di esplorare il Sistema Solare da una prospettiva inedita. Ingresso all'evento dalla Corte Ex Stazione di Risalita al Planetario in Via Osservatorio 8. Non sarà possibile salire in macchina, ma è disponibile la navetta gratuita a/r attiva dalle 19 a mezzanotte per raggiungere l'area. Per partecipare è necessario accreditarsi sul sito di Club Silencio.

<https://clubsilencio.it>

La Fiera di San Donato a Pinerolo



Pinerolo si prepara a vivere la tradizionale Fiera di San Donato, in programma domenica 31 agosto, con una ricca anteprima sabato 30 agosto. Due giorni di eventi che mescolano sport, cultura, gastronomia ma anche un nuovo evento in Piazza D'Armi: la giornata sarà quest'anno dedicata ai cani con gruppi cinofili del territorio e sfilate di tanti amici a quattro zampe. Organizzata dalla Città di Pinerolo, con il patrocinio di Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino, e grazie alla collaborazione di tante realtà del territorio, la Fiera torna a colorare le strade con bancarelle, spettacoli, tornei sportivi, luna park, musica e molto altro. L'anteprima prende vita sabato 30 agosto, a partire dalle ore 15 in Piazza d'Armi, con il Torneo Bagarre – Just 4 Fun, che unisce sport, inclusione e divertimento. Dalle 21 la piazza si trasforma in un cinema sotto le stelle con la proiezione gratuita di *Eddie the Eagle – Il coraggio della follia*. Sempre in Piazza D'Armi sarà attiva nei due giorni l'Area Food, curata da Proloco e I Mat, con specialità locali, antipasti e primi della tradizione. Domenica 31 la grande fiera occuperà con oltre 2 km di bancarelle Corso Torino e Stradale Fenestrelle fino a Piazza d'Armi con tante attrazioni.

www.comune.pinerolo.to.it/vivere-comune/eventi/fiera-san-donato-torna-pinerolo-31-agosto-una-giornata-cinofila-tanti-tor-nei

Collegno, bando per la danza alla Lavanderia a Vapore



È aperta la call 2025 per il bando "ARIA" di Lavanderia a Vapore, Centro di residenza per la danza in Piemonte, nato nel 2008 a Collegno grazie alla ristrutturazione del vecchio complesso industriale, finanziata dal Comune e dalla Regione Piemonte. Si tratta di un percorso di ricerca che intende riunire artiste e artisti e curatrici e curatori intorno alla sfida dell'immaginare uno spazio, in cui tratteggiare geografie alternative dello stare insieme. Il bando nasce dalla trasformazione del bando "AiR – artisti in residenza", finora pensato per supportare singoli progetti di creazione artistica e ora riformulato nella direzione di una residenza di ricerca collettiva e condivisa con l'istituzione ospitante. Il percorso si svilupperà quindi in due momenti - da lunedì 22 a venerdì 26 settembre e da lunedì 27 a venerdì 31 ottobre e sarà strutturato come residenza collettiva secondo il principio della coabitazione dello spazio. Anche lo staff della Lavanderia sarà coinvolto, così come alcuni artisti associati e che ne abitano in maniera più continuativa gli spazi.

www.lavanderiaavapore.eu/2025/07/09/bando-aria-aperta-la-call-per-il-2025

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Arona celebra il quindicesimo Festival Teatro sull'Acqua



Da sabato 30 agosto a domenica 7 settembre, Arona ospita la quindicesima edizione del Festival Teatro sull'Acqua, offrendo spettacoli dal vivo, letture e performance artistiche in spazi urbani e naturalistici. L'evento, ideato e diretto da Dacia Maraini, si sviluppa tra piazze, parchi, ville e le acque del Lago Maggiore, coinvolgendo artisti provenienti da tre continenti. Debutterà in prima nazionale la produzione "Usellini il pittore dei sogni" di Cabiria Teatro nella cornice di Villa Usellini. A Montrigiasco e al Teatrocondominio La Fornace si presenta in prima mondiale "Uovo di Picasso", esibizione pittorica ispirata al cubismo. Al Lago-scenico, la fiaba "Ranotte e Nalù" esplora il tema della violenza di genere con repliche dal 4 al 7 settembre. Durante il Festival si svolge anche "Vola!", una parata teatrale cittadina creata da Costellazione Arona. All'interno del parco giochi Nassirya, prende vita "Mettici il cuore", spettacolo di teatro di figura senza parole. Nei locali del centro storico si potrà ordinare poesia con il "menù della poesia". I dialoghi con autori si alternano a laboratori per bambine e bambini presso la Biblioteca Civica Carlo Torelli. Tra le collaborazioni, si segnala il coinvolgimento della Fondazione Casa di Riposo di Arona e delle realtà culturali locali. Il Festival, attento alla sostenibilità, favorisce la mobilità a piedi, in bici o in battello.
<https://www.distrettolaghi.it/>



Tones Teatro Natura in Ossola fino a settembre

È in corso il festival Tones Teatro Natura, che dal 13 giugno al 7 settembre anima l'ex cava di granito di Oira Crevoladosso con spettacoli, concerti e incontri culturali. La Fondazione Tones on the Stones organizza l'iniziativa, che unisce arte e paesaggio in un programma multidisciplinare. Il calendario propone ancora due appuntamenti che chiudono la stagione estiva. Sabato 2 agosto, dalle 18 alle 2, il Mountain Sound Festival porta sul palco sonorità rock in varie declinazioni. Il pubblico potrà ascoltare gruppi che spaziano dalla psichedelia al kraut-rock, passando per shoegaze e post-punk. L'evento, nato in Ossola, coinvolge anche realtà locali come il birrificio Balabiott e l'associazione Guided by Dave, che contribuiscono a creare un'atmosfera conviviale. Nel borgo di Ghesc a Montecrestese, sabato 6 e domenica 7 settembre, si svolge Ossola in Jazz. Il progetto interpreta le Lezioni americane di Italo Calvino attraverso improvvisazioni musicali. Dodici musicisti della scena jazz nazionale e locale si alternano in cinque set, accompagnati dalla compagnia di danza ResExtensa e dal gruppo Tnt, Teatro Nuovi Talenti. Le performance si ispirano ai concetti di leggerezza, esattezza, rapidità, visibilità e molteplicità. Il festival, che ha ottenuto la certificazione Iso 20121 per la gestione sostenibile degli eventi, promuove la cultura in armonia con l'ambiente. La stagione 2025 conferma l'impegno della Fondazione nel valorizzare il territorio ossolano attraverso l'arte e la partecipazione collettiva.
<https://www.tonesteatronatura.com/programma/>

Stresa festival, i prossimi appuntamenti dell'estate sul lago



Prosegue lo Stresa Festival con una programmazione ricca di appuntamenti che animano le sponde del Lago Maggiore fino a sabato 6 settembre. L'organizzazione, che promuove le Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, ha predisposto il calendario valorizzando sia le location che gli artisti. I concerti si svolgono in luoghi suggestivi come l'Isola dei Pescatori, Gignese, Angera, Leggiuno, Arona, Lesa, Carpu gnino e Stresa. Domenica 3 agosto, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Maurizio a Gignese si tiene un recital d'organo con Emanuele Carlo Vianelli, già organista titolare del Duomo di Milano. Da martedì 19 a sabato 23 agosto, Antiqua dedica cinque serate alla musica di Bach, coinvolgendo le località di Stresa, Angera e Leggiuno. Martedì 26 agosto, "Impressions Parisiennes" anima il Palazzo dei Congressi, seguito da "Tabula Rasa" e da un recital per marimba solista presso Isola Bella. A chiudere, sabato 6 settembre a Stresa, è la London Symphony Orchestra. Tutte le informazioni si trovano sul sito ufficiale del festival.
<https://www.stresafestival.eu/programma/>



La Miniera del Taglione visitabile fino a ottobre

Ogni sabato, per tutta l'estate e fino ad ottobre, è possibile visitare la Miniera del Taglione, in località Pra Bernardo nel Comune di Antrona Schieranco, nel territorio delle Aree protette dell'Ossola. Il percorso turistico è stato reso possibile dal progetto Interreg Italia-Svizzera "Mineralp", che ha permesso di recuperare e allestire lo spazio per scopi culturali e naturalistici. Le guide minerarie conducono i partecipanti lungo un itinerario sotterraneo di circa un chilometro, raccontando la storia dell'attività estrattiva dell'oro nella Valle Antrona, che ebbe un importante sviluppo industriale nella seconda metà dell'Ottocento. La visita, della durata di circa novanta minuti, si svolge alla luce di una lampada frontale e regala un'esperienza suggestiva. La partenza è prevista direttamente dalla miniera, raggiungibile con una camminata di mezz'ora dal parcheggio di Prabernardo. Durante il percorso, vengono illustrate le tecniche di lavorazione e le condizioni di vita dei minatori. L'allestimento all'interno della galleria aiuta a comprendere i mestieri e gli ambienti tipici del mondo minerario. Chi desidera partecipare può prenotarsi sul sito ufficiale della Miniera del Taglione, dove sono disponibili tutte le informazioni pratiche su orari, costi e abbigliamento consigliato. Scarpe da trekking e indumenti caldi e impermeabili sono obbligatori per l'accesso.
<https://www.distrettolaghi.it/it/eventi/decine-di-eventi-nellestate-di-santa-maria-maggiore-in-valle-vigezzo>

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Ambulatori aperti ad agosto per chi è senza medico di base



Lunedì 4 agosto nella Casa della Salute di Varallo sarà possibile accedere agli ambulatori dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Nella stessa giornata, anche le sedi di Quarona, Borgosesia e Serravalle garantiranno l'apertura con orari analoghi, offrendo un servizio medico essenziale a chi si trova temporaneamente senza il proprio medico di base. L'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli ha infatti comunicato l'intero calendario delle attività ambulatoriali per il mese di agosto, confermando le sedi già attive a Borgosesia, Gattinara, Varallo, Quarona, Coggiola, Pray, Prato Sesia, Serravalle, Grignasco, Lozzolo e Lenta. Romagnano Sesia prosegue con il potenziamento su tre giorni alla settimana, introdotto nel mese di maggio. L'accesso agli ambulatori per visite mediche avviene esclusivamente su prenotazione, da effettuare telefonicamente dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, ai numeri 366 9357217 o 328 1503574. Per la prescrizione di farmaci destinati a terapie croniche, è previsto l'invio di una richiesta via email, corredata dai dati del paziente e dalla documentazione clinica, all'indirizzo ambulatorio.mg@aslvc.piemonte.it. Gli ambulatori distrettuali non saranno operativi giovedì 31 luglio e venerdì 1° agosto, date considerate festiva e prefestiva in occasione del Santo patrono di Vercelli. In quelle giornate i cittadini potranno rivolgersi alla Guardia medica: 116117. <https://aslvc.piemonte.it/ambulatori-distrettuali-per-chi-e-senza-medico-gli-orari-di-attivita-nel-mese-di-agosto/>

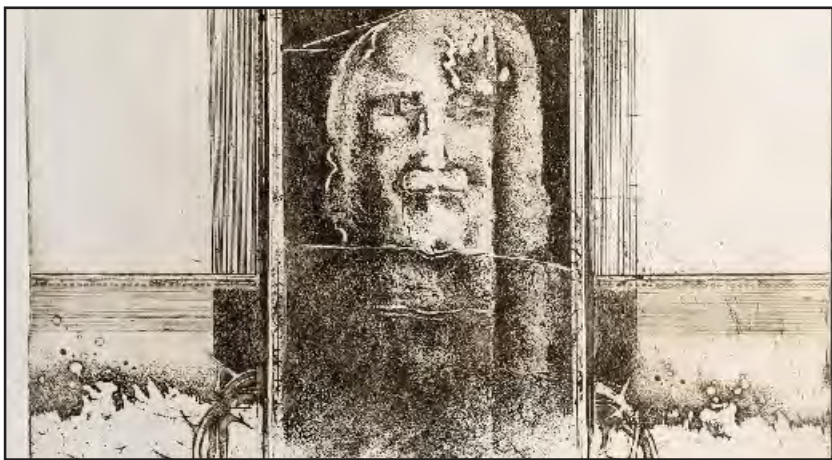


Piscina di via Baratto a Vercelli, conclusi i lavori

Con un investimento pari a 300.000 euro, si sono conclusi i lavori di riqualificazione del centro natatorio di via Baratto a Vercelli. Lo comunica in una nota l'Amministrazione comunale, annunciando la disponibilità di una struttura completamente rinnovata. Le opere hanno riguardato tre piscine, di cui due all'aperto, nuovi spogliatoi e una vasta area verde riportata a nuova vita. Il progetto ha permesso di restituire ai cittadini un impianto funzionale, atteso da tempo e pensato per migliorare il benessere collettivo. L'assessore ai Lavori Pubblici, Massimo Simion, sottolinea come la costanza dell'intervento e la collaborazione tra uffici abbiano permesso il raggiungimento di un obiettivo concreto, rispondendo alle esigenze espresse dalla comunità. Anche il prato, elemento spesso sottovalutato, è stato protagonista dell'intervento. L'assessore all'Ambiente e delegato alle piscine, Antonio Prencipe, evidenzia come la cura della vegetazione abbia richiesto tempo e attenzione, garantendo un'apertura solo in presenza di condizioni ottimali. L'Amministrazione, guidata dal Sindaco Roberto Scheda, conferma così l'impegno verso lo sviluppo di spazi sportivi e ricreativi, promuovendo inclusione e qualità della vita nel contesto urbano.

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/vercelli-importanti-novita-sulla-piscina-via-baratto>

A Vercelli l'arte religiosa in mostra fino al 31 ottobre



È in corso al Museo del Tesoro del Duomo, alla Pinacoteca Arcivescovile e all'ex Chiesa di San Vittore di Vercelli, l'esposizione "Nel tuo nome. L'arte parla di Comunità. Dal Cinquecento al mondo contemporaneo", proposta per il Giubileo 2025. L'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e la Fondazione Museo del Tesoro del Duomo hanno realizzato un progetto che riunisce tre percorsi espositivi, curati da Marta Concina, Daniele De Luca e Sara Minell, visitabili dall'8 maggio al 31 ottobre. Viene raccontata l'evoluzione dell'arte religiosa cristiana e laica attraverso le opere di Sergio Saccomandi, pittore, incisore e scenografo. Le sale ospitano lavori che dialogano con l'allestimento permanente e toccano temi come la Sindone, la Crocifissione e la morte di Cristo. Alcuni ambienti sono stati appositamente rinnovati, come la wunderkammer del Museo, dove saranno visibili anche opere inedite. Aperture straordinarie verranno organizzate per gruppi e scuole. L'ingresso alla Pinacoteca e al Museo è a pagamento; quello alla ex Chiesa di San Vittore è libero. Il progetto, patrocinato dalla Cei e sostenuto da enti locali e sponsor privati, fa parte dell'iniziativa "Nel tuo nome", promossa a livello nazionale per valorizzare l'arte ecclesiastica.

<https://visitvalsesiavercelli.it/partecipa/eventi-e-news/eventi/nel-tuo-nome-larte-parla-di-comunita/>



A Borgosesia partono i Cantieri di lavoro over 58

Nel Comune di Borgosesia, a partire da settembre 2025, inizieranno i cantieri di lavoro dedicati ai cittadini over 58. Le attività, denominate "Lavoro per la città" e "Restiamo collegati", dureranno dodici mesi e coinvolgeranno tre operatori in affiancamento al personale comunale. Ogni partecipante lavorerà trenta ore a settimana, distribuite su cinque giorni, per un totale di 260 giornate. Il compenso mensile sarà di circa 700 euro. L'impegno nei cantieri consentirà anche il versamento dei contributi previdenziali utili al raggiungimento della pensione. L'iniziativa si rivolge a persone disoccupate che abbiano compiuto almeno 58 anni al momento della domanda e siano iscritte al Centro per l'Impiego. Non devono aver ancora maturato i requisiti pensionistici, né ricevere indennità di disoccupazione, fatta eccezione per i beneficiari di Adi. Inoltre, non possono partecipare se già inseriti in altre misure di politica attiva. È richiesta la residenza continuativa in Piemonte nei dodici mesi precedenti e, per il progetto "Restiamo collegati", è necessario possedere la patente B. Per candidarsi, occorre presentare domanda, documento d'identità, estratto Inps Ecocert e, facoltativamente, un curriculum. I moduli sono disponibili nell'atrio del municipio o scaricabili dal sito comunale. Le domande vanno consegnate entro le ore 12 del 6 agosto, di persona all'ufficio Protocollo oppure via mail. Per informazioni è attivo il numero 0163-290246.

<https://www.comune.borgosesia.vc.it/DettaglioneNews?IDNews=310677>

Piemonte Natura

Trasformare l'anidride carbonica di scarto in molecole utili per l'economia circolare

Cosmetici da Co2, al via progetto Ue

Fra i 21 partner europei parteciperà la piemontese Acea Pinerolese Industriale

Catturare l'anidride carbonica di scarto per ottenere molecole utili nei settori della cosmesi, degli imballaggi, dell'alimentare e dell'igiene: è questo l'obiettivo del progetto europeo Cernet, al quale partecipa la piemontese Acea Pinerolese Industriale. L'azienda, attiva nel trattamento dei rifiuti e nella produzione di compost e biometano, fornirà il suo contributo alla ricerca nel sito dimostrativo del Polo Ecologico Integrato di Pinerolo.



I protagonisti del progetto europeo Cernet, partito a Saragozza a giugno

Avviato a Saragozza nel giugno 2025, il progetto coinvolge 21 partner da dieci Paesi e riceve un finanziamento Ue di 7,5 milioni di euro. Cernet punta a valorizzare la Co2 biogenica emessa in Europa (oltre 500 milioni di tonnellate annue) trasformandola in sei molecole ad alto valore, come L-alanina ed ectoina, da applicare in vari ambiti produttivi. Le fonti biogeniche sono materiali di

origine biologica che derivano da organismi viventi o dai loro scarti. Quando vengono utilizzate per produrre energia o sostanze chimiche, generano emissioni di Co2, considerata "carbon neutral" perché il carbonio rilasciato è lo stesso che era stato precedentemente assorbito dalla pianta tramite fotosintesi.

Nel Polo di Pinerolo si testeranno tecnologie Ccu, Cattura e utiliz-

zo del carbonio, basate su energie rinnovabili e gas biogenici, con l'obiettivo di evitare nuove emissioni e promuovere un ciclo virtuoso. Acea ha già mostrato come il carbonio recuperato nel compost arricchisca i suoli, e come la Co2 da biometano possa essere convertita in carburanti e sostanze biochimiche.

Pasquale De Vita

Il monitoraggio presenta un quadro diversificato per area. Il volatile è un indicatore biologico del climate change

La pernice bianca nelle Aree protette dell'Ossola

Nelle Aree protette dell'Ossola, il censimento primaverile della pernice bianca ha fornito un quadro diversificato dello stato di salute della specie. Mentre l'area dell'Alpe Veglia e Devero conferma una presenza stabile, con una densità superiore alla media trentennale nonostante una lieve flessione rispetto all'anno precedente, l'Alta Valle Antrona registra invece una densità significativamente più bassa rispetto al proprio storico, suggerendo una possibile contrazione locale della popolazione. È quanto emerge dai sopralluoghi per i conteggi primaverili della pernice bianca nei parchi naturali dell'Alpe Veglia e Devero e dell'Alta Valle Antrona, effettuati i primo e il quindicesimo giugno scorso da otto volontari. La rilevazione, effettuata prima dell'alba su punti di osservazione

tra i 2200 e i 2600 metri di altitudine, ha richiesto il pernottamento in quota. Il monitoraggio si è svolto in condizioni ambientali impegnative, ma ha offerto dati preziosi per valutare lo stato di conservazione della specie. All'Alpe Veglia e Devero, dove il censimento ha raggiunto il trentesimo anno consecutivo, si è confermata la validità e la continuità della serie storica, costruita grazie all'impegno costante dei volontari. L'area ospita una popolazione monitorata con regolarità, che ha permesso di identificare trend significativi nel tempo. Quest'anno sono stati osservati 15 maschi, uno in meno rispetto al 2024.



Un esemplare di pernice bianca (foto sito web Lipu)

La densità rilevata, pari a 5,6 individui ogni chilometro quadrato, è risultata superiore alla media del trentennio, dimostrando una stabilità elevata. Nella vicina Alta Valle Antrona il censimento ha interessato una zona in cui il monitoraggio è cominciato più di recente, in coincidenza con la creazione del parco. L'indagine ha registrato 8 maschi, corrispondenti a una densità di 3,1 individui/km².

Il valore è risultato inferiore alla media storica dell'area e ha evidenziato una possibile flessione della popolazione. Nelle Alpi, la pernice bianca è un indicatore biologico dei cambiamenti climatici in atto. Questo uccello, perfettamente adattato agli ambienti di alta quota grazie al piumaggio folto e candido e alle zampe piumate, vive e si riproduce in zone aperte oltre i 1.500 metri di altitudine. Tuttavia, proprio queste caratteristiche evolutive lo rendono oggi vulnerabile. La progressiva riduzione della copertura nevosa stagionale, causata dall'innalzamento delle temperature, compromette la capacità della pernice bianca di mimetizzarsi. Quando il terreno resta scoperto, il piumaggio invernale bianco la espone ai predatori, aumentando il rischio di mortalità. Inoltre, anomalie termiche durante il periodo riproduttivo possono compromettere la sopravvivenza dei pulcini.

<https://www.facebook.com/areeprotette.ossola>

A scuola di ecologia politica fra Parco Alpi Marittime, Vernante e Val Vermentagna



Da mercoledì 3 a domenica 7 settembre si svolgerà a Vernante (Cn) e in Valle Vermentagna, nel territorio delle Aree Protette Alpi Marittime, la nuova edizione della Scuola di ecologia politica in montagna piemontese. Il corso è ideato e curato da Articolture, associazione culturale con sede a Bologna che si occupa di progettazione artistica, partecipazione e rigenerazione territoriale, e Boschilla, associazione torinese attiva nella promozione di pratiche ecologiche e nella cura dei paesaggi naturali. L'iniziativa, pensata come esperienza residenziale di ricerca-azione, coinvolgerà studenti universitari, ricercatori, amministratori locali, operatori economici, attivisti e cittadini provenienti da tutta Italia. La Scuola nasce per stimolare riflessioni comuni sulla crisi climatica e ambientale mondiale, approfondendo il legame tra terre alte e aree urbane. Nel territorio delle Aree Protette Alpi Marittime, che ospita l'intero corso, si svolgeranno attività didattiche, escursioni, laboratori e dibattiti. Le lezioni frontali si alterneranno a momenti pratici e partecipativi, nei quali i partecipanti saranno invitati ad immaginare scenari futuri di sviluppo sostenibile per le vallate alpine, con particolare attenzione alle fragilità sociali ed ecologiche delle zone interne. La prima giornata, il 3 settembre, sarà dedicata all'accoglienza degli studenti fuori sede presso La Casaviedale a Limone Piemonte, con una cena condivisa preparata dalla chef Eleonora Nai. Nei tre giorni successivi si susseguiranno interventi di esperti e momenti di scambio. Aprirà i lavori Marica Di Pierri, dell'associazione A Sud - Ecologia e Cooperazione Aps, con una lezione sull'ecologia politica come strumento per rafforzare le politiche territoriali e l'emancipazione delle comunità montane. I vincitori delle borse di studio del 2024 - Enrico Giomi, Fabio Cordero, Andrea Taffuri - interverranno in compagnia dei docenti Elena Vallino, Vittorio Martone e Dario Padovan. Discuteranno strategie per la valorizzazione dei beni comuni come acqua, energia e turismo. Seguiranno visite guidate al Centro visite delle Aree Protette Alpi Marittime e passeggiate nella valle con esperti di paesaggio e guide locali. Irene Borgna e Daniele Dalmasso accompagneranno la lettura del territorio, mentre le imprese e le realtà del posto illustreranno progetti concreti di sostenibilità. Il 5 settembre, Simone Ubiali, del gruppo Montagne in Movimento, presenterà il progetto Neo dedicato al ripopolamento delle aree montane. In seguito, si terranno tavoli tematici su relazioni comunitarie, economie locali e innovazione formativa. Tra i partecipanti ci saranno Mag 4 Piemonte, Cresco Csa, Marchio Qualità Parco Apam e Uncem Piemonte. La sera, a Vernante, sarà proiettato il documentario "Un paese da abitare" di Andrea Fantino. Sabato 6 settembre sarà dedicato al laboratorio di immaginazione, curato da Noau officina culturale e dal collettivo Nemo - Nuova economia in montagna. In piazza dell'Ala si terrà lo spettacolo "La canzone della foresta" di Irene Borgna, illustrato da Silvia Benetollo. L'esperienza si chiuderà domenica 7 con una passeggiata di restituzione dei risultati emersi durante il laboratorio. La partecipazione alla Scuola ha un costo di 150 euro. È prevista anche l'assegnazione di una borsa di 3.000 euro per lo sviluppo di un progetto di ricerca-azione post evento. Le iscrizioni sono aperte fino al 18 agosto tramite form online.

<https://www.scuolaecologiapolitica.it/edizione-2025/>

(pdv)



Quando, nel 2010, al capo redattore Renato Dutto l'allora dirigente propose di aprire un giornale regionale

Come nacque Piemonte News

«Tu che hai lavorato nei giornali, puoi venire un momento nel mio ufficio?»

Una vita passata come capo redattore e direttore di giornali locali e come corrispondente di testate nazionali, da quando aveva i pantaloni corti Renato Dutto ha la passione della carta stampata, tramutatasi ora nel pdf inviato tramite posta elettronica, ma sempre con impaginazione e gerarchia delle notizie. Dal 2010 lavora all'Ufficio Stampa della Giunta regionale del Piemonte.



Carnazza, giornalista e intellettuale, laureato in filosofia all'Università di Torino, a pieni voti, con il professor Norberto Bobbio. Già dirigente della comunicazione prima all'allora

Provincia di Torino e poi in Regione come capo ufficio stampa, Carnazza è mancato ad appena 68 anni, nel novembre 2020.

Torniamo alla nascita di *Piemonte Newsletter* (ora *Piemonte News*). Dopo un mesetto io e Silvana Grasso tornammo nel suo ufficio a presentare le prime bozze della grafica, molto asciutta ed elementare, perché i mezzi non erano granché, ovvero un semplice programma publisher. Avevamo previsto le notizie della Giunta regionale in apertura, e poi pagine dedicate alle otto province piemontesi con le buone pratiche del territorio e gli eventi locali. La proposta piacque a Carnazza, che disse: «Bene, cominciate al più presto».

Preparammo qualche numero di prova e venerdì 9 luglio *Piemonte Newsletter*, agenzia settimanale d'informazione della Giunta regionale, uscì per la prima volta.

Allora come oggi, i titoli dell'agenzia vennero inviati per posta elettronica agli amministratori locali, agli uffici relazioni con il pubblico, agli enti turistici, agli organismi imprenditoriali, culturali, sociali e, naturalmente, a tutti i cittadini che ne fanno richiesta, tramite questo link:

<https://servizinewsletter.emailsp.com/frontend/forms/Subscription.aspx?idList=14&idForm=188&guid=AFB5C363-CCCC-448D-9323-364DBA43C07D>

Le dirigenti dell'ufficio stampa succedute a Carnazza negli anni successivi, Marzia Baracchino e Mirella Calvano, condivisero il lavoro svolto e consentirono di proseguire con le pubblicazioni, che hanno sempre mantenuto le caratteristiche di basso costo e coinvolgimento di tutta la redazione. Una continuità che ha permesso al prodotto editoriale di aumentare costantemente i propri "abbonati" (ovviamente gratuiti), sino a superare quota 10 mila. L'attuale dirigente Alessandra Fassio, condividendo un progetto di potenziamento grafico e di contenuti proposto dalla redazione, nella primavera 2024 ha dato un ulteriore impulso alla qualità grafica del prodotto, grazie all'introduzione del sistema editoriale universalmente riconosciuto all'avanguardia, InDesign, e ad un corso

I tre cambi di testata



Dall'alto in basso, le tre testate del 2010, 2011 e 2024

di formazione curato per noi redattori dall'esperto Gian Maria Macellano. Rinnovata anche la modalità di invio, tramite Mailup, grazie alla collaborazione del Csi. I primi risultati si sono visti, con l'aumento a 12 mila degli abbonati. La platea di affezionati lettori è stata consolidata da due supplementi speciali che escono mensilmente: *Cerèa Piemontesi nel Mondo* e *Piemonte Natura*, di cui parliamo nella pagina successiva.

La via è tracciata. Tra tre anni *Piemonte News* diventerà maggiorenne ed avrà davanti a sé una lunga strada da percorrere, per comunicare con i cittadini ed informarli sempre più efficacemente sulle attività svolte dalla Regione, la casa di tutti i piemontesi (ra).

Pasquale De Vita

Giornalista partenopeo in Regione Piemonte da 16 anni, è specializzato nelle tematiche scientifico-ambientali. Ex allievo del corso di giornalismo ambientale Laura Conti, organizzato da Legambiente, ha partecipato alla summer school dell'Institute for Social Ecology a Plainfield, Vermont, (Usa) all'epoca diretta dal fondatore Murray Bookchin. Ha collaborato con la sede napoletana dell'Ansa, la Repubblica e la rivista dell'Arpa Campania.

Scrivere per *Piemonte News* significa per me essere parte di un progetto editoriale che vuole raccontare il territorio con profondità e autenticità. È un mezzo prezioso che permette di valorizzare anche le realtà più piccole e spesso trascurate, offrendo loro una visibilità che altrove non troverebbero. La sua struttura settimanale dà spazio a riflessioni che vanno oltre la notizia del giorno, e la collaborazione con *Piemonte Parchi* nella rubrica *Piemonte Natura* ne è un esempio virtuoso. Contribuire a questa testata mi consente di intrecciare informazione e sensibilità ambientale, divulgando temi cruciali come la biodiversità, l'energia pulita e le innovazioni che nascono dal territorio. Per me scrivere qui è più che fare giornalismo: è prendere parte a una rete diffusa che osserva il Piemonte con uno sguardo attento, curioso e critico. In un mondo che corre, *Piemonte News* è uno spazio per fermarsi, comprendere e far capire.



Alessandra Quaglia

Dal 2007 lavora a tempo pieno nel Settore Ufficio stampa della Giunta della Regione Piemonte, seguendo le attività di comunicazione istituzionale degli assessori regionali e le iniziative promosse dall'ente. Scrive inoltre per l'agenzia Piemonteinforma e in particolare per *Piemonte News* si occupa delle pagine di Alessandria e Asti.

Piemonte News offre ai suoi lettori una sintesi settimanale delle novità introdotte dall'amministrazione regionale che possono interessare cittadini, imprese, altri enti. Vengono inoltre realizzati approfondimenti che riguardano tematiche di respiro nazionale ed europeo e si offre spazio agli eventi, alle manifestazioni, ai convegni ed alle iniziative sostenute o patrocinate dalla Regione. Non solo: *Piemonte News* cerca di essere uno strumento utile per promuovere il territorio, per renderlo attrattivo e per dare visibilità alle tante iniziative che nascono in particolare nei piccoli Comuni, organizzate dalle Pro Loco e dalle numerose realtà associative, dalle sagre alle presentazioni di libri, dagli incontri culturali alle feste di paese, agli avvenimenti grandi e piccoli che riguardano i territori piemontesi.



Lara Prato

Canavesana con origini cuneesi, vive ai confini del Parco Nazionale del Gran Paradiso, con il cuore sempre a spasso tra le sue montagne. Giornalista per passione e vocazione, adora raccontare storie grandi e piccole, personaggi e luoghi del suo Piemonte. Dopo una lunga esperienza nei giornali locali, dal 2003 lavora presso l'Ufficio Stampa della Giunta regionale. Per *Piemonte News* cura le pagine dedicate a Torino e provincia.

Un canale privilegiato per raccontare e promuovere il territorio, la sua gente, i suoi progetti, le sue proposte. Un ponte ideale tra i mezzi di comunicazione di un grande ente pubblico, la Regione Piemonte, e i soggetti che vivono e fanno vivere questa terra: associazioni, enti locali, piccole e grandi realtà con mille iniziative da valorizzare e far conoscere alla più ampia platea possibile. *Piemonte News* per me è innanzitutto tutto questo: uno strumento per aiutare il Piemonte - e nel mio caso, in particolare, il vasto e variegato mondo di Torino e della sua provincia - a fare notizia in questa speciale "vetrina", a cui lavoriamo con impegno ogni settimana. Un compito non sempre facile, ma ricco di soddisfazioni, perché raccontando un territorio si ha anche la possibilità di scoprirne le tante bellezze, spaziando dai palazzi storici della grande città al più piccolo paese di montagna.



Elia Cassarino

Tradisce il suo primo amore, il giornalismo, e diventa copywriter. Ha scritto strategie di comunicazione, raccontato storie, inventato slogan. Ha collaborato alla promozione delle politiche giovanili del Comune di Torino e lavorato nel settore pubblicitario per quasi 20 anni. Tre anni fa ha lasciato l'agenzia e smesso di scrivere, approdando in Regione. Ha ricominciato a scrivere determine. Da un anno scrive notizie sulle pagine di *Piemonte News*.

Una raffica di notizie dal mondo regionale, uno spazio di informazione libera al servizio di enti e cittadini piemontesi. Uno strumento per approfondire l'attività amministrativa ed anche per conoscere eventi e progetti innovativi. Un faro acceso sui servizi e sugli interventi della Regione e degli enti locali. Un'occasione per dare spazio a eventi e iniziative culturali. Un modo per raccontare cosa succede nel Palazzo, con un occhio sempre attento alla curiosità della piazza. Un mezzo per dire chi fa che cosa. Perché tutti parlano, ma poi alla fine si rischia che scappino le notizie importanti. Allora è utile, e speriamo interessante, informarsi anche attraverso le pagine di *Piemonte News*. Tutto da leggere, per conoscere tutte le opportunità offerte dalla Regione. Per farsi un'idea e disporre degli strumenti per approfondire. Quindici anni di notizie sono solo un capitolo di questa storia. È già tempo di girare pagina.



LA DIRIGENTE DEL SETTORE, ALESSANDRA FASSIO

Da 15 anni Piemonte News garanzia di informazione

Da 15 anni, Piemonte News rappresenta uno degli strumenti della Regione Piemonte per garantire un'informazione puntuale, trasparente e accessibile a tutti i cittadini piemontesi. In un'epoca in cui la comunicazione pubblica deve essere sempre più chiara e diretta, questo canale ci consente di raccontare in modo semplice e immediato le attività della Regione, le opportunità per il territorio e le decisioni che incidono sulla vita quotidiana delle persone. È un servizio che risponde pienamente ai principi dello Statuto regionale, e ai principi sanciti dalla Legge 150 del 2000, che riconosce il diritto dei cittadini a essere informati sull'operato delle pubbliche amministrazioni. Attraverso una comunicazione istituzionale corretta, tempestiva e verificata, contribuiamo a costruire fiducia tra ente e cittadini. Ogni numero di Piemonte News è il frutto di un lavoro redazionale attento, che mette al centro la trasparenza ed il servizio pubblico, promuove la partecipazione e rafforza il legame tra istituzioni e comunità. Bandi, opportunità, eventi di rilievo locale, regionale, nazionale ed internazionale, sono il focus della rivista, e l'aumento costante dei lettori è sicuramente uno stimolo a proseguire lungo la strada intrapresa, cercando ad ogni numero di migliorare la qualità del servizio reso. Siamo dunque orgogliosi di offrire settimanalmente alla collettività un'informazione che non solo li aggiorna, ma li rende parte attiva, contribuendo così ad avvicinare sempre più, attraverso una comunicazione puntuale e di servizio, l'istituzione pubblica ai cittadini. Piemonte News a breve sarà registrata come testata giornalistica, un bellissimo regalo per una quindicina con una vita davanti...

Alessandra Fassio - Dirigente Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e Urp



Dai colophon l'elenco degli artefici giornalisti e fotografi

Quindici anni di lavoro in redazione per migliorare il prodotto editoriale

Al successo di Piemonte News ha contribuito un gruppo di giornalisti dell'ufficio stampa della Giunta regionale che, sin dal primo numero del 9 luglio 2010, si sono impegnati per definire, settimana dopo settimana, un prodotto editoriale che presentasse da un lato le attività della Regione Piemonte come ente e dall'altro le opportunità dei territori, degli enti locali, delle associazioni di ogni genere e delle organizzazioni professionali. Senza trascurare gli eventi, gli appuntamenti del fine settimana, le iniziative innovative e le buone pratiche del territorio. Primo direttore di Piemonte Newsletter (come si chiamava allora) fu **Fabrizio Borio**, dirigente del settore relazioni esterne e cerimoniale della Regione Piemonte, mancato improvvisamente nell'ottobre 2011, a pochi giorni dal compimento dei 60 anni. A lui, il 7 ottobre 2011, dal numero 34, subentrò **Gianni Gennaro**, quale direttore di Piemonte Informa (di cui Piemonte Newsletter è stata supplemento, mentre presto diventerà testata autonoma).

Un grazie dunque a tutti i giornalisti che hanno lavorato in questi 15 anni per Piemonte News, a partire da coloro che nel frattempo sono approdati al pensionamento: **Silvana Grasso** (anche segretaria di redazione e grafica), **Donatella Actis** e **Valentina Pippo**, **Luis Cabases** ed il fotografo **Gabriele Mariotti**. Poi i colleghi **Luigi Citriniti** (ora diventato dirigente in altro settore regionale), **Piero Mora**, **Susanna De Palma**, **Sara Tabone**, **Matteo Vabanesi**, **Elisa Sola**. Un ricordo particolare della redazione va alla memoria della collega **Mara Anastasia**, che purtroppo dal dicembre 2021 non è più tra noi.

Attualmente la redazione è composta dai colleghi di cui a pagina 2 si possono leggere il curriculum essenziale e ciò che per loro rappresenta Piemonte News: il caporedattore **Renato Dutto**, i giornalisti **Pasquale De Vita**, **Lara Prato** ed **Alessandra Quaglia**, tutti attivi sin dalla fondazione del giornale, a cui da circa un anno si è aggiunta la collaborazione di **Eliana Cassarino**. Un lavoro di squadra che coinvolge anche l'Urp, Ufficio relazioni con il pubblico della Regione Piemonte, con colleghe e colleghi impegnati a segnalare le richieste dei cittadini ed anche a fornire supporto informativo per Piemonte News, oltre ad un'importante consulenza nella correzione delle bozze, perché il "diavoletto" del refuso è sempre dietro l'angolo.

IL DIRETTORE DI PIEMONTE NEWS, GIANNI GENNARO

Un lavoro di squadra che ha dato buoni frutti

Per la Newsletter della Regione Piemonte, quindici anni di uscite settimanali ininterrotte rappresentano senza alcun dubbio un traguardo importante e significativo, che testimonia l'impegno e la passione profusi per realizzare un prodotto attraverso il quale ogni settimana l'ente regionale comunica ai piemontesi le proprie molteplici attività, le iniziative, i progetti, i bandi, i finanziamenti. Sin dal primo numero, venne opportunamente scelto di dedicare ampio spazio alle iniziative e alle manifestazioni proposte dal territorio delle otto province, in modo che esse siano conosciute in tutto il Piemonte e diano ai lettori anche lo spunto per recarsi, soprattutto nel fine settimana, a scoprire zone diverse da quelle vicine alla loro residenza. Come ogni periodico, pure *Piemonte News* è partita ed è cresciuta grazie a tutti i colleghi giornalisti che si sono succeduti negli anni e che si sono dati da fare per migliorare, giorno dopo giorno. Non posso quindi che ringraziare una squadra (*elencata nel dettaglio a sinistra*) che ha sempre lavorato in sintonia, permettendo a *Piemonte News* di evolversi nei contenuti, basti pensare all'introduzione delle pagine dedicate ai piemontesi nel mondo e alla natura, e nella grafica, per farla diventare un prodotto editoriale sempre al passo con i tempi.



La rubrica mensile "Piemonte Natura", appuntamento fisso da marzo 2021



"Piemonte Natura" è una pagina che esce mensilmente con "Piemonte News" dal marzo 2021

La rubrica "Piemonte Natura" esce mensilmente su Piemonte News

Nell'ottobre del 2021, alcune fotografie scattate nel Parco del Meisino, tra San Mauro e Torino, hanno immortalato la presenza inattesa di aironi guardabuoi al seguito di un gruppo di bovini al pascolo, non lontano dal centro cittadino. Il racconto di quell'episodio, svelato in prima battuta dalla rivista Piemonte Parchi, ha inaugurato la pagina mensile "Piemonte Natura", nata il 26 marzo di quell'anno dalla collaborazione fra *Piemonte News* e la redazione diffusa delle Aree naturali protette della Regione Piemonte, coordinata da Emauela Cella. Il primo titolo era "Se la savana è a due passi dalla città". Da allora, ogni mese, le pagine della rubrica hanno narrato il territorio attraverso eventi, analisi e osservazioni legate all'ambiente, con uno sguardo "glocal", che unisce le specificità regionali alla dimensione globale. Il cambiamento climatico, ad esempio, ha trovato ampio spazio: nel 2022, un approfondimento è stato dedicato alla chiusura anticipata di diversi rifugi alpini a causa della siccità. Anche lo scioglimento dei ghiacciai del Gran Paradiso è stato osservato e descritto come segnale critico del global warming. L'analisi approfondita di studi e scoperte scientifiche ha ulteriormente arricchito la rubrica. Come la falena "imitatrice della vespa" trovata sui monti piemontesi da una ricercatrice polacca, o ancora la partecipazione di un gio-



vane scienziato torinese a una ricerca internazionale sull'immagazzinamento di CO2 nei fondali norvegesi. L'acqua è stata oggetto di grande attenzione, con la narrazione delle azioni promosse dai settori regionali protagonisti del dialogo con le istituzioni europee. Un altro tratto distintivo della rubrica è la mailing list mensile, spazio condiviso fra redazione e funzionari regionali. I contributi arrivati dal Settore Foreste, dal sito Paesaggio Piemonte, dai geologi regionali nonché da Arpa Piemonte, hanno ampliato le prospettive, permettendo di approfondire temi complessi con una visione documentata e trasversale. Da segnalare, fra gli altri, i numerosi contributi forniti da Alessandro Paolini di Piemonte Parchi, Erica Bo del Settore Foreste, da Paola Gastaldi di Paesaggio Piemonte, e dalle colleghe del Museo regionale di Scienze naturali Alessandra Pepe e Roberta Tota. Fondamentale, inoltre, il contributo della collega Stefania Serra, autrice del logo della testata della rubrica. Oggi, a oltre cinque anni dalla nascita, "Piemonte Natura" si conferma come voce autorevole e accessibile dell'informazione ambientale pubblica.

Pasquale De Vita



[In evidenza]

<http://www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/come-va-l-ambiente-in-piemonte.html>



<http://www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/scenari/l-aiuto-della-regione-agli-enti-locali.html>

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm

■ Il secondo numero della rivista dei Sacri Monti

news



so tempo raccolto. Lo sviluppo economico, Massimo Giordano, si è soffermato sulla nuova attività introdotta: «Prima di tutto la durata: il precedente programma aveva una valenza triennale, un arco temporale secondo il quale era inadeguato per incidere in maniera strutturale sull'economia piemontese. I cinque anni di esercizio ci consentiranno invece di realizzare meglio le azioni e le misure che abbiamo progettato, per le quali abbiamo stilato un cronoprogramma in ordine all'avvio di quelle ritenute prioritarie. Interventi di sostegno alla cooperazione e alla Confind, nuove piattaforme tecnologiche, progetti dimostratori, interventi di insediamento e soprattutto sviluppo su diversi settori economici delle "smart and clean technologies" sono soltanto alcuni ingredienti della nostra ricetta di sviluppo».

www.regione.piemonte.it/notizie/piemontefianca/scenari/Il-nuovo-cronoprogramma-d'intervento-per-le-attivit-produktive.html

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm

sommario

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



nia personale preoccupazione per il gran numero di esodati presenti in Piemonte». Il presidente Cota ha chiesto al Capo dello Stato «un intervento per lo sblocco dei fondi sull'edilizia sanitaria, necessari per la costruzione delle Città della Salute di Torino e Novara, indispensabili per l'ammodernamento della nostra rete ospedaliera e anche per il recupero di un'efficienza dei costi di gestione. Oggi più che mai c'è bisogno anche in questo campo di sostenere gli investimenti».

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/cota-da-napolitano-per-immensere-esodati-e-saniti.html



www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/tav-per-le-compensazioni-linee-di-azione-molto-ambientaliste.html



L'assessore regionale al Lavoro e Formazione professionale, Claudia Porcietto, è convinta che "si otterranno risultati soddisfacenti, in particolare se parametrati all'attuale, sfavorevole congiuntura economica".

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/incentivi-per-chi-accume-in-tessile-ict-e-meccanica.html

sommario

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm

La nuova stazione è una galleria in acciaio e vetro lunga 386 metri e larga circa 30 che contiene in volumi trasparenti in acciaio e vetro le aree dei servizi dedicati ai viaggiatori e alla città, mentre nei due livelli sottostanti si trovano parcheggi e locali tecnici. L'investimento è stato di 79 milioni di euro ed è stata realizzata in sei anni utilizzando 3.000 tonnellate di acciaio e 19.400 metri quadrati di vetro. L'opera occupa una superficie di 37.000 metri quadrati, di cui 2.800 di servizi tecnici, 7.700 commerciali e 13.000 pedonali. L'architettura reinterpretata in chiave moderna le gallerie urbane ottocentesche. Il presidente della Regione ha definito la nuova stazione un importante passo in avanti sulla strada del cambiamento, in quanto collega Torino alla città europea.

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/inaugurata-la-stazione-di-torino-porta-susa.html

Non si cambiano in corsa le regole»

Cassa in deroga: «Non si cambiano in corsa le regole»

L'assessore regionale al Lavoro sostiene che nel finanziamento della cassa in deroga non si possono cambiare le regole del gioco in corsa senza validi appoggi giuridici. Si era appena tirato un sospiro di sollievo per la firma del sospirato accordo che aveva attribuito al Piemonte ulteriori 50 milioni di euro a valere sul 2012, che si

presentata una nuova critica: il blocco dei pagamenti relativi alle domande per il 2012 è autorizzato dal Consiglio dei ministri, ma la Regione ha autorizzato in questi giorni un'ulteriore proroga, che impedisce di mandare il sistema informativo nazionale in funzione. Il governo non permette di caricare i numeri rimanenti nel sistema istruttoria ancora 3.200 riferite all'ultimo trimestre. Il che costringe 2.800 imprese e circa 15.000 lavoratori, che rischiano di rimanere privi del sostegno al reddito. Occorre pertanto, come sul tema degli sgravi contributivi per la mobilità giovanile, che il governo si occupi anche sulla questione dei pagamenti della cassa in cui il governo deve trovare una soluzione immediata. Il coordinatore degli Assessori al Lavoro, parte, come concordato, di una cartina, una lettera al ministro.

www.regione.piemonte.it/notizie/piemonteinforma/diario/cassa-deroga-non-si-cambiano-in-corsa-le-regole.html

È stato raccolto l'invito rivolto dalla Regione Piemonte al presidente della Conferenza delle Regioni, che ha sollecitato formalmente un incontro al ministero del Lavoro sul tema degli esonerati dalla pubblica amministrazione. Lo comunica l'assessore al Bilancio della Regione Piemonte, che aggiunge: «La nostra attenzione è alta, fin da quando ci è emerso il problema dei circa 150 lavoratori della Regione Piemonte e delle Asl che rischiano, nei prossimi mesi, di essere collocati a riposo ma di non poter percepire la pensione, nonostante abbiano i requisiti previsti. Riteniamo che questo particolare realtà regionale, che riguarda molte realtà regionali, debba essere affrontata in modo corale, per salvaguardare al meglio questa categoria di lavoratori. Ci aspettiamo, in tempi brevi, delle risposte concrete da parte del Governo e di risolvere una situazione paradossale, anche grazie alle proposte concrete che giungono dalle Regioni stesse, come ad esempio la proposta di modifica del decreto legge del 2011/2011».

www.regione.piemonte.it/it/otizie/tema/tema-forma-in-breve/index.php

sommario

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm

Anno 2013



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 30 del 4 settembre 2015

L'azione della Giunta Chiamparino negli ultimi mesi del 2015



Il presidente Sergio Chiamparino, annunciando il programma di governo martedì 8 luglio in Consiglio regionale, in tema di sanità ha affermato che i principali obiettivi sono garantire alle persone uno stato di salute sempre migliore, diminuire le liste di attesa, attirare investimenti, promuovere una sanità pubblica sostenibile sul piano finanziario ed evitare di appesantire il carico fiscale, se possibile riducendo i ticket. La programmazione va costruita con i sindacati e tutti i protagonisti del sistema sanitario. L'interazione tra pubblica

e privato e possibile, a condizione che indirizzi e controlli pubblici siano puntuali e efficaci e che i privati concorrano al loro raggiungimento. Per realizzare queste linee, occorre riorganizzare la rete ospedaliera integrando la rete territoriale con gli ospedali, rilanciando la prevenzione

La medicina di base deve essere la prima tappa della presa in carico (e non dello "scarico") del paziente, attraverso un lavoro int-

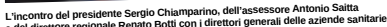
grato organizzato che non si limita alla produzione di ricette. Una efficiente rete di strutture di emergenza e un'adeguata continuità assistenziale può consentire anche il mantenimento di presidi sul territorio, in grado di accogliere e i pazienti e le loro famiglie. È altrettanto importante centralizzare gli acquisti e compiere un attento esar-

della situazione edilizia dei nostri ospedali. Le Città della Salute di Torino, nell'area del Lingotto, e di Novara e il decollo dei nuovi ospedali di Biella e di Alba-Bra sono al centro di questo progetto.

sommario

Ridurre le liste di attesa, investire sul personale medico e infermieristico e sulle nuove strutture

Sanità, presidente e assessore indicano le priorità ai direttori



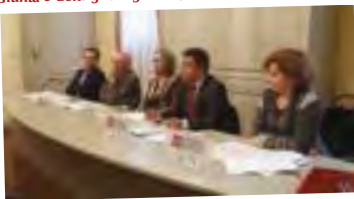
e all'Asl di Torino e Novara, e all'Asl To5, ospedale di Verduno e al distretto della Valle Belbo). L'assessore ha raccomandato ai direttori generali massima attenzione per le criticità che caratterizzano il periodo invernale (affollamento del pronto soccorso, picchi dell'influenza) e da parte del direttore Botti sono stati espressi grandi impegni di disponibilità ed impegno per raggiungere obiettivi indicati dall'amministrazione, con particolare attenzione al "gioco di squadra". Botti ha annunciato, a breve, un incontro indirizzato a tutte le aziende per l'applicazione coordinata ed uniforme su tutto il territorio dei nuovi Lea. (gg)

passaggeri. «O-
razio lacono, al
quale era pre-
sente anche il
sindaco di No-
vara, Alessan-
dro Canali.
«E' stata rivista
- ha dichiarato
Balocco - una
decisione che,
privando Nova-
ra e Vercelli di
un Milano, rischiava
il territorio. Restano
si dovrebbe così
scatenato grand
che è possibile una
operatori ferroviari
more del contratto
potranno apportare
di miglioramento e
».

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm

- Dalla Regione
- Alessandria
- Asti
- Biella
- Cuneo
- Novara
- Torino
- Verbano Cusio Ossola
- Vercelli
- Vi segnaliamo

Minori non accompagnati, firmata un'intesa



di 18 dicembre a Palazzo Lascaris, tra tutti i soggetti coinvolti: Consiglio e Giunta della Regione Piemonte, Città di Tori-

rari, e all'immigrazione e Diritti civili, Monica Cerutti. È intervenuto anche l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta. «La firma di questo protocollo - ha affermato Ferrari - è frutto di un lungo lavoro, intrapreso da tutti i soggetti coinvolti, per istituire regole uniformi per l'intera regione sull'accertamento dell'età dei ragazzi, fine di intervenire tem-

estivamente a protezione dei minori, garanzia di questi bambini soli, sottolineano Ceruti e compagni la certezza delle norme nazionali e internazionali, lo stesso tempo, rendendo valutazione rispetto al proprio regionale, garantisce i minori presenti in Piemonte. Si tratta di un passo importante ad un metodo unitario regionale. In questi anni le Asl piemontesi, e le Asl sanitarie, hanno fatto anche in virtù del lavoro che hanno fatto in questi anni dalle Asl Torino con la Procura regionale (Ip).

Aggiunge l'assessore all'Ambiente Alberto Valmaggia: «È un accoglimento molto positivo, quanto si inserisce sia nella logica del sistema dei parchi e delle aree protette, sia nel progetto infrastrutturale della Corona verde». Fanno parte

protocollo pro
già avviati che
guardano la rea
ell'area, impegna
completare la varia
upero e la riquali
el Concentrico da
rivista l'istituzion
olgerà tutti gli ent
no collaborare ai
area e alla loro re

«il recupero degli
rientra nel pro
immobiliare regi
generale promoz
trasformarla in un
ambientale, grazie
».

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm

- **Dalla Regione pag. 3**
- **Alessandria pag. 10**
- **Asti pag. 11**
- **Biella pag. 12**
- **Cuneo pag. 13**
- **Novara pag. 14**
- **Torino pag. 15**
- **Vco pag. 18**
- **Vercelli pag. 19**
- **Piemontesi nel mondo pag. 20**

Il pdf è un formato congeniale ad uno strumento informativo, poiché si tratta di un supporto multimediale e interattivo che può contenere video, audio e link. Sino al 2015, all'interno dell'allora "Piemonte Newsletter" i link erano collegati al titolo della notizia. Cliccando, si apriva l'articolo di approfondimento pubblicato su "Piemonte Informa", la sezione informativa del sito della Regione Piemonte. Dal 14 luglio 2016 cambiò la grafica della titolazione, diventando sempre più simile a quella di un giornale. Nel 2016, la testata venne inserita in forma estesa, "Piemonte Newsletter", in bianco, su campo color bordeaux.

